



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



TOMASO CATULLO

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"T. CATULLO"**

Indirizzi: servizi commerciali, turistici, sociali e Liceo Artistico
- Via Garibaldi, 10 – 32100 Belluno

Tel. 0437 941678 – C.F. 80005250255 – COD. IPA UFHD3Q

E-mail: blis01200t@istruzione.it - info@istitutocatullo.it - blis01200t@pec.istruzione.it

Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO della CLASSE 5LM

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

A.S. 2018/2019

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
PRESENTAZIONE INDIRIZZO E PROFILO IN USCITA	4
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
Riferimenti normativi	6
Il consiglio di classe	7
Presentazione della classe	8
Criteri di valutazione	8
Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato «Cittadinanza e Costituzione»	9
PCTO (<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL</i>)	9
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa Attività di orientamento	10
Criteri per l'attribuzione del credito	10
RELAZIONI E PROGRAMMI	11
• Italiano	11
• Storia	16
• Matematica	19
• Fisica	24
• Scienze motorie	28
• Religione	30
• Lingua inglese	32
• Filosofia	39
• Storia dell'arte	41
• Discipline audiovisive e multimediali	43
• Laboratorio audiovisivo e multimediale	45

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Catullo, fondato nel 1822, è una delle scuole storiche della città di Belluno. È intitolato, per volontà del Comune, a Tomaso Catullo (1782 - 1869), studioso e naturalista bellunese, docente di Girolamo Segato, che si occupò di mineralogia e geologia. La scuola nacque per rispondere all'esigenza di preparare personale qualificato nell'amministrazione e nella contabilità d'impresa. In 180 anni d'attività ha saputo formare migliaia di addetti alla segreteria e alla contabilità d'impresa apprezzati nei luoghi di lavoro in cui si sono inseriti, in molti casi anche con notevole successo personale.

L'edificio in cui si trova oggi la sede principale della scuola ha una lunga storia. Il consiglio della Serenissima, con lettera ducale del 27 giugno 1608, approvò la richiesta del Consiglio dei Nobili di Belluno di fondare un convento nella città, sotto la regola di Santa Chiara e l'invocazione di Santa Maria di Loreto (da cui il nome di Borgo e via Loreto). La costruzione iniziò nel 1612 in località detta *Favola*, oggi *Borgo Garibaldi*. L'edificio fu completato nel 1632 e fu occupato dalle suore nel 1634. Il monastero fu soppresso giuridicamente con decreto Napoleonico nel 1810 e fu immediatamente abbandonato dalle suore.

I locali dell'ex convento di Santa Chiara, acquistati nel 1811 dal Comune di Belluno, furono usati prima come magazzino e poi alcune volte come caserma.

Nel 1822 detti locali furono destinati alla scuola comunale, divisa in scuola minore e maggiore. Nel 1851 i due corsi di quarta classe furono trasformati in Scuole Reali. Nel 1863 il piano superiore dell'ex convento fu adibito a sede della scuola con tre classi che nel 1867 formarono la *Real Scuola Tecnica T. Catullo*. Il 25 novembre 1822, furono istituiti a Belluno i due corsi di quarta classe annessi alla *Imperial Real Scuola Elementare Maggiore*.

Nel 1834 fu istituita una Scuola Professionale dove venivano impartite lezioni di ornato, geometria meccanica e architettura agli artigiani, agli operai della città e agli alunni della Scuola Elementare. L'istituzione arrivò in breve a richiamare un gran numero di allievi provenienti in parte anche dai comuni limitrofi e contribuì a formare importanti artisti bellunesi tra cui Besarel, Seffer, Bortotti, Danielli, Somnavilla, Giacomini, Bettio, Gasperini, che in questa scuola appresero i primi rudimenti del disegno.

Nel 1851 fu formulato un nuovo piano d'insegnamento tecnico inferiore e superiore, applicato ai corsi di quarta classe, e l'Istituto fu trasformato in Scuola Reale inferiore, con aggiunta di un terzo anno di studio. La scuola nel 1867 fu pareggiata alle altre del Regno, con facoltà di rilasciare attestati valevoli per l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori e per concorsi per l'impiego pubblico.

Con la riforma degli istituti professionali e fino all'a.s. 2010-2011 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa introducendo quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Socio-Sanitario e della Grafica Pubblicitaria.

Dall'a.s. 2010-11 l'istituto prevede la seguente nuova articolazione di indirizzi scolastici: Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale e ambito turistico), Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Liceo artistico (indirizzi figurativo, grafico, multimediale).

L'Istituto è iscritto, negli elenchi degli Organismi di Formazione della Regione Veneto, Ambito della Formazione Superiore n. A0331 con Decreto Regionale n. 780 del 20 agosto 2004.

PRESENTAZIONE INDIRIZZO E PROFILO IN USCITA LICEO ARTISTICO – INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

LICEO ARTISTICO Il Liceo Artistico offre una formazione culturale multidisciplinare e, al contempo, una preparazione specialistica di base per operare nei campi della conoscenza, progettazione e realizzazione di prodotti visivi, con particolare attenzione allo studio dei fenomeni estetici e della pratica artistica.

Il curriculum formativo mira allo sviluppo della creatività nella produzione artistica, potenziando la padronanza di linguaggi e tecniche peculiari. Lo studente acquisisce inoltre una conoscenza del patrimonio storico-artistico, del suo contesto culturale e del valore dell'arte nella società odierna: tale percorso gli consente di approfondire e sviluppare saperi e abilità raggiungendo negli anni le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.

L'iter scolastico prevede un biennio formativo comune di 34 ore settimanali dove, accanto alle materie di base, sono presenti le discipline caratterizzanti l'indirizzo storico-artistico. Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno, si prospetta la scelta fra tre diversi indirizzi specifici: Grafico, Multimediale e Arti Figurative.

LICEO ARTISTICO AD INDIRIZZO MULTIMEDIALE

Il Liceo Artistico - Indirizzo Multimediale si prefigge di sviluppare la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, e l'acquisizione della consapevolezza dei loro fondamenti storici e concettuali. Lo studente acquisirà la conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le interazioni con le altre forme espressive, dalle produzioni letterarie a quelle musicali, fotografiche, ecc.

Al termine del percorso lo studente conoscerà i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine e sarà in grado di applicare le tecniche adeguate nei processi operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale.

COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- Conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale.
- Individuare e saper utilizzare gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, estetici e funzionali che caratterizzano la ricerca audiovisiva.
- Conoscere ed essere in grado di impiegare le diverse tecnologie specifiche.
- Comprendere e applicare i principi della composizione e conoscere le teorie essenziali della percezione visiva.
- Individuare, analizzare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa.
- Dovrà in conclusione essere capace di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva (ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, sceneggiatura, progetto grafico (storyboard), ripresa, montaggio, fotoritocco e postproduzione).

INDIRIZZO GRAFICO					
MATERIE	1°BIENNIO		2°BIENNIO		5°ANNO
AREA DI BASE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Scienze Motorie Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
TOTALE AREA DI BASE	21	21	23	23	21
AREA CARATTERIZZANTE					
Disc. grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Disc. geometriche	3	3	-	-	-
Disc. plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
AREA DI INDIRIZZO - GRAFICO					
Lab. Audiovisivo multimediale	-	-	6	6	8
Disc. audiovisive multimediali	-	-	6	6	6
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Riferimenti normativi

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindicesimo di maggio di ciascun anno, un **documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.** Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.

6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
FANT ELENA	L. LETT. ITALIANA/STORIA	
DI MENCO LIA	LINGUA E CULT. INGLESE	
PERI FEDERICA	MATEMATICA	
CATANIA ALESSANDRA	RELIGIONE	
FURNARI NICOLETTA	DISC. AUDIOV. MULTIMEDIALI	
IANNAZZO DANILO	FILOSOFIA	
AMADIO ANNA	SC. MOTORIE	
GROSSI GIANFRANCO	LAB. AUDIOV. MULTIMEDIALE	
SARASIN ELEONORA	LAB. AUDIOV. MULTIMEDIALE	
TONET DORIS	FISICA	
COMAR NICOLETTA	STORIA DELL' ARTE	

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI 3° ANNO	DOCENTI 4° ANNO	DOCENTI 5° ANNO
L. LETT. ITAL./STORIA	FANT	FANT	FANT
LINGUA E CULT. INGLESE	SAVARIS	DI MENCO	DI MENCO
MATEMATICA	CALONEGO	PERI	PERI
RELIGIONE	CATANIA	CATANIA	CATANIA
DISC. AUDIOV. MULTIMEDIALI	FURNARI	FURNARI	FURNARI
FILOSOFIA	MORETTI	TREVISAN	IANNAZZO
SC. MOTORIE	AMADIO	AMADIO	AMADIO
LAB. AUDIOV. MULTIMEDIALE	ROSSI	ROSSI	GROSSI
LAB. AUDIOV. MULTIMEDIALE	ONGARATO	CAMINITI-DI MAURO	SARASIN
FISICA	TONET	TONET	TONET
STORIA DELL' ARTE	COMAR	COMAR	COMAR

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT. MICHELE SARDO

.....

IL COORDINATORE DI CLASSE PROF. SSA NICOLETTA FURNARI

.....

DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 15/05/2019

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ED EVENTUALI SITUAZIONI PARTICOLARI

La classe è composta da 10 alunni di cui 5 maschi e 5 femmine, dei quali nessun ripetente.

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti si sono comportati in maniera educata, corretta e collaborativa nei confronti degli insegnanti, tranne qualche eccezione. Si sono ovviamente distinti nel corso del tempo temperamenti e caratteri diversi: alcuni allievi in particolare spiccano per il loro atteggiamento maturo e costruttivo. Altri hanno invece dimostrato un interesse non sempre costante.

Dal punto di vista didattico, invece, la classe si presenta disomogenea per interesse e motivazione nelle diverse discipline, prediligendo le materie di indirizzo. Per quanto riguarda le materie umanistiche la situazione è stata sempre molto più complessa poiché in terza ci si è trovati di fronte ad una situazione di un gruppo classe molto eterogeneo, per provenienza scolastica, maturità, capacità e percorso formativo fino ad allora svolto. Alcuni allievi hanno dimostrato impegno e una certa continuità nello studio, raggiungendo complessivamente un rendimento accettabile. Per un numero preponderante di allievi lo studio non è stato adeguato e il rendimento non in tutte le materie risulta sufficiente evidenziando alcune lacune nelle competenze di base e nel metodo di studio. Permangono evidenti fragilità nelle competenze di base, con particolare riferimento alla gestione della lingua orale e scritta.

Risultati migliori si sono registrati invece nelle materie scientifiche e di indirizzo, laboratoriali, dove i ragazzi si sono dimostrati più ricettivi e aperti al dialogo educativo, dimostrando, nelle consegne pratiche, creatività, professionalità, competenza e autonomia, competenze raggiunte anche grazie al percorso di Alternanza Scuola Lavoro svolto nel triennio, con la frequenza, da parte dell'intera classe, del 100% delle ore stabilite dal Decreto Ministeriale.

In base al rendimento quindi gli allievi possono essere divisi in tre gruppi: un piccolo gruppo si è applicato con costanza e con metodo, ottenendo risultati discreti o buoni, dimostrando correttezza e attenzione in classe, sufficiente partecipazione al dialogo educativo. Un gruppo di allievi che, pur avendo difficoltà con alcune materie, ha poi dimostrato di voler migliorare e ha profuso impegno e partecipazione alle attività didattiche ottenendo valutazioni più che sufficienti e talvolta più che discrete. Un gruppo ristretto ha dimostrato un impegno non sempre costante.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I criteri e le modalità di verifica e di valutazione rispettano quelli fissati dai singoli dipartimenti, deliberati dal Collegio dei Docenti e dichiarati nel PTOF. Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Le griglie di valutazione della I prova (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018) e utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie, sono riportate in allegato al presente Documento.

INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

MATERIA	MODALITÀ	REC.	POT.
L. LETT. ITALIANA/STORIA	In itinere	X	
LINGUA E CULT. INGLESE	In itinere	X	
MATEMATICA	In itinere	X	
RELIGIONE	In itinere	X	
FILOSOFIA	In itinere	X	
SC. MOTORIE	In itinere	X	
DISC. AUDIOV. MULTIMEDIALE	In itinere	X	
LAB. AUDIOV. MULTIMEDIALE	In itinere	X	
FISICA	In itinere	X	
STORIA DELL'ARTE	In itinere	X	

PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni I (19/02/2019) e II (26/03/2019) della Prima Prova
- Simulazioni I (28/02/2019) e II (02/04/2019) della Seconda Prova
- Indicazioni per la stesura di relazione (con riferimento alle attività di PCTO – ex ASL)
- Incontri con il Dirigente Scolastico
- Restituzione al Consiglio di classe delle esperienze di PCTO

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Per la classe non è stato predisposto alcun percorso specifico.

PCTO

(PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Le varie forme di integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro costituiscono per il nostro istituto una peculiarità essenziale all'interno dei percorsi di formazione offerti ai nostri allievi.

L'attività di A.S.L. è una metodologia didattica che interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e che porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curriculum e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi ed anche all'estero e comunque mira a fare apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Come stabilito dall'art. 4 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005, i percorsi di A.S.L. hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base di convenzioni e patti formativi personalizzati. Tali convenzioni possono essere stipulate a titolo gratuito con:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore

L'art. 1 della legge 107/2015 prevede percorsi obbligatori di A.S.L. nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti:

- almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali
- almeno 200 ore nei licei.

Come stabilito nell'art. 2 del D.Lgs. n. 77 del 15 aprile 2005 le finalità dell'A.S.L. sono:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
4. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
5. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

REALIZZAZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI DI ASL

Nel nostro istituto l'attività di ASL si articola in:

- 1) formazione in aula: “sicurezza nel mondo del lavoro” e “diritto”;
- 2) visite aziendali e conferenze;
- 3) impresa formativa simulata: progetto “Start Art” svolto in classe terza;
- 4) stage: aziende legate al settore grafico, fotografico, multimediale, tipografico e di comunicazione.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO DEL PROGETTO	ATTIVITÀ	PRODOTTO FINALE
ETWINNING IMPRESSIONISMO	Attività in aula e laboratorio	Sviluppo di competenze linguistiche, espositive e tecnico-pratiche in laboratorio di informatica(uso consapevole delle chat e di videoconferenze)e multimediale(produzione definitivo di slides sugli impressionisti), con tecniche innovative, aggiungendo una presentazione di tipo critico sia in L1 che L2 rilegata in e-book

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

TITOLO DEL PROGETTO	ATTIVITÀ
Centro per l'impiego	Conferenza
Universo orienta	Manifestazione
Partecipazione alle giornate di presentazione nelle sedi universitarie (in forma autonoma con autorizzazione del D.S.)	

VISITE GUIDATE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

La classe, come fissato nel piano di lavoro di inizio anno, ha partecipato alle seguenti attività:

- Ottobre 2018: Ferrara, Palazzo dei Diamanti, Ebraismo
- Dicembre 2018: Padova, Impressionismo
- Marzo 2019 Viaggio di istruzione a Napoli

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono stati attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito VI anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: **Elena Fant**

Ore settimanali: **4**

RELAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 10 alunni (5 maschi e 5 femmine) ed ha mantenuto la continuità didattica nel triennio.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti si sono comportati sempre in maniera educata, corretta e collaborativa nei confronti dell'insegnante.

Dal punto di vista didattico, invece, la situazione è stata sempre molto più complessa poiché in terza ci si è trovati di fronte ad una situazione di un gruppo classe molto eterogeneo, per provenienza scolastica, maturità, capacità e percorso formativo fino ad allora svolto; per buona parte degli studenti sono state evidenti, fin da subito, le gravi lacune nelle competenze di scrittura e nell'approccio ai testi letterari e non, così come lacunoso era il metodo di studio e la concezione stesso di nozione di studio. Sin dal terzo anno, dunque, sono state impiegate molte ore curricolari per recuperare le gravi lacune grammaticali, morfosintattiche e quelle relative alla strutturazione dei testi delle quattro tipologie dell'Esame di Stato; naturalmente questo è stato fatto compatibilmente con i tempi a disposizione e sottraendo ore allo svolgimento del programma di Letteratura, soprattutto in quarta. I risultati, tuttavia, sono ad oggi per lo più scadenti poiché parte degli studenti è riuscita a fare dei miglioramenti, tuttavia non tali da raggiungere la piena sufficienza, mentre alcuni hanno mantenuto le stesse difficoltà, situazione generale attestata dagli esiti delle prove. In questo ambito l'impegno sarebbe dovuto essere qualitativamente e quantitativamente diverso da quello profuso.

Per quanto riguarda la Letteratura, si è cercato di prediligere un approccio diretto e critico al testo, dando così molta rilevanza all'analisi testuale in classe per fornire ai ragazzi anche un metodo di lavoro quanto più possibile sistematico e rigoroso. Si è voluto, dunque, guidare e stimolare la loro iniziativa interpretativa e non imbrigliarla entro schemi precostituiti. L'intero programma è stato svolto in classe ed anche i brani, assegnati per casa, sono stati sempre ripresi e analizzati dalla docente. Anche in questo ambito, cioè quello dell'esposizione orale e dell'analisi di un testo, i risultati sono mediocri dato che lo studio domestico, soprattutto quello dei testi, si è rivelato spesso sommario e superficiale e la capacità espositiva difficile; sono ragazzi che vanno guidati passo passo nell'interrogazione perché autonomamente faticano a portare a termine un percorso su un autore, un testo o una tematica specifica così come a rielaborare le informazioni.

Il paio di studenti che aveva potenzialità e capacità per portare a termine un buon corso di studi non le ha mai espresse appieno, spesso accontentandosi di risultati discreti, probabilmente soffrendo anche della situazione di trovarsi in una classe particolare e complessa che li ha penalizzati.

Ad oggi, inoltre, alcuni studenti non sono sufficienti nella disciplina e qualcuno non ha recuperato l'insufficienza del trimestre.

In merito alla programmazione ministeriale, lo studio della Cantica del Paradiso non è stato affrontato.

Metodi d'insegnamento utilizzati

La programmazione è stata di tipo modulare, e per questo il docente ha prestato molta attenzione alla prospettiva cronologica, in maniera tale che gli studenti abbiano sempre avuta chiara la successione delle epoche e degli autori; all'interno di questa mappa, dunque, devono essere in grado di collocare le analisi letterarie condotte direttamente sui testi.

Le scelte metodologiche nelle attività didattiche sono state le seguenti:

- lezione frontale;
- lezione partecipata e dialogata;
- elaborazione di testi scritti;
- dibattito e discussione in classe;
- esercitazioni e simulazioni;
- selezione di testi significativi di ogni autore su cui esercitare gli strumenti analitici e critici acquisiti;
- attività di rinforzo e di recupero svolte nel corso delle lezioni a livello individuale o estese all'intera classe.

Molto utilizzate dal docente sono state la schematizzazione e la costruzione di mappe concettuali, sia di correnti poetiche sia di singoli autori o tematiche, che costituissero lo sfondo chiaro ed organico all'interno del quale andare a collocare i testi e la loro analisi.

Mezzi utilizzati

- Manuale in dotazione
- Materiale predisposto dal docente

Spazi del percorso formativo

- Aula

Criteri e strumenti di valutazione

Nella valutazione, oltre alla conoscenza della materia e alla competenza espositiva, si è tenuto conto delle capacità di argomentazione, interpretazione e rielaborazione personale delle tematiche trattate, rapportando il tutto alle capacità, alla situazione di partenza del singolo studente e all'evoluzione da lui eventualmente compiuta, nonché all'impegno e al metodo di studio acquisito.

Per valutare gli elaborati scritti, sono state utilizzate le griglie allegate nel documento, distinte per tipologia testuale. In particolare, per la valutazione del saggio breve, pur avendo privilegiato quello argomentativo in cui lo studente enuncia la sua tesi sul problema affrontato, argomentandola o confutando eventuali antitesi, sulla base delle indicazioni ricevute, si è valutato positivamente anche un saggio informativo, se sufficientemente completo, chiaro e corretto.

Per la valutazione delle prove orali si sono seguiti i criteri elaborati dal Consiglio di Classe e inseriti nel presente documento.

La verifica è stata condotta mediante **colloqui orali** che prevedevano:

- a) domanda di parafrasi, analisi e interpretazione testuale;
- c) domanda di conoscenze letterarie;

oppure **prove scritte** che prevedevano:

- a) produzione di testi secondo tipologie prestabilite su argomenti di letteratura e attualità;
- b) analisi e commento di un testo letterario in prosa ed in poesia seguendo una traccia;
- c) quesiti a risposta singola con limiti di estensione.

I compiti scritti in classe, nel trimestre, hanno previsto, mediamente, le quattro tipologie dell'Esame di Stato (analisi del testo, saggio o articolo di giornale, tema storico e tema d'ordine generale).

Per quanto riguarda il pentamestre, invece, coerentemente con le nuove indicazioni ministeriali fornite *in itinere* per lo svolgimento della Prima prova, gli studenti hanno affrontato le due simulazioni previste dal Ministero e la docente ha utilizzato, per la correzione degli elaborati, le nuove griglie predisposte dal Dipartimento di Lettere e inserite come allegati al presente documento.

La docente
Elena Fant

.....

LETTERATURA ITALIANA – PROGRAMMA SVOLTO

Gli scrittori del Novecento e Manzoni

In merito al romanzo de *I promessi sposi* ci si è concentrati sull'analisi dei grandi temi e dei principali snodi concettuali, qui di seguito riassunti: il progetto rivoluzionario, la struttura narrativa, gli ideali politico-sociali, il pessimismo manzoniano.

Il percorso, poi, si è focalizzato sull'opera *Storia della colonna infame* e sulle analisi, nel corso della Storia, sui concetti di colpa, capro espiatorio, responsabilità morale.

Manzoni da *Storia della colonna infame*

“Introduzione”

“I meccanismi del pregiudizio” [materiale in fotocopia]

L. Sciascia da *Cruciverba* “Dal Seicento ai giorni nostri” [materiale in fotocopia]

A. Moravia da *L'uomo come fine e altri saggi* “Una malattia dell'anima [materiale in fotocopia]

H. Harendt da *La banalità del male* “La responsabilità morale” [materiale in fotocopia]

Z. Bauman da *Modernità ed Olocaus* “Razionalità e vergogna” [materiale in fotocopia]

S. Venezia da *Sonderkommando Auschwitz* “Sonderkommando” [materiale in fotocopia]

G. Bassani da *Il giardino dei Finzi-Contini* “La visita a Micol” [materiale in fotocopia]

- Del romanzo di Bassani si è discusso in occasione della visita alla mostra dell'artista israeliano Dani Karavan a Ferrara, il quale ha voluto dare la consistenza di un'opera al giardino della finzione letteraria e cinematografica. Il progetto era al centro della mostra “Il Giardino che non c'è” tenutasi presso il Museo Nazionale dell'Ebraismo italiano e della Shoa.
- Dell'opera di S. Venezia si è parlato e letto in brano successivamente all'incontro che la classe ha avuto con lo studioso Frediano Sessi, in occasione della Giornata della Memoria, incontro durante il quale ha presentato il suo romanzo “Auschwitz. Sonderkommando. Tre anni nella camere a gas”, incentrato proprio sul tema dei *Sonderkommandos* all'interno dei lager.

Giacomo Leopardi: il pensiero filosofico

Il percorso si concentra su alcuni temi della filosofia leopardiana, dalle riflessioni dello *Zibaldone* alla dialoghi satirici delle *Operette morali*. fino alla conclusione con alcuni passi tratti da *Il discorso sopra lo stato presente dei costumi degli Italiani* in cui svolge un'acuta analisi sul “carattere italiano”

Operette morali “Dialogo della natura e di un islandese”

“Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un Passeggere”

“Dialogo di Tristano e di un amico”

Zibaldone “Tutto (anche la vita) ci è caro solo se temiamo di perderlo”

“La conoscenza, la vecchiaia e il dolore”

“ Il ruolo della donna nella società ottocentesca: madre o monaca”

“I ragazzi e la società: il processo di crescita”

“Il progresso: lo scetticismo di Leopardi”

“L'uomo ha bisogno di illusioni”

“La noia”

In conclusione del percorso sono stati analizzati tre brevi passi tratti da *Il discorso sopra lo stato presente dei costumi degli Italiani* in cui Leopardi svolge un'acuta analisi sul “carattere italiano”, proseguendo poi con la lettura di alcuni estratti da saggi di autori che, tra Ottocento e Novecento si sono soffermati a indagare i mali dell'Italia e i difetti degli Italiani.

G. Leopardi da *Il discorso sopra lo stato presente dei costumi degli Italiani*

“Un popolo che ride e deride”

“ Il bisogno di una società stretta”

“La solitudine è bellissima”

P. Villari da *Di chi è la colpa?* “I guai dell'Italia unita”

M. Serao da *Il ventre di Napoli* “La scoperta del Mezzogiorno d'Italia”

C. Alvaro da *L'Italia rinunzia?* “ Sulle macerie dell'Italia”

A. Arbasino da *In questo Stato* “Un popolo di conformisti”

Dal personaggio “tipico” alla dissoluzione del personaggio

Il percorso passa in rassegna alcuni aspetti della metamorfosi dei personaggi letterari tra Ottocento e Novecento.

La stagione del romanzo naturalista è caratterizzata dalla presenza di personaggi “tipici”, che hanno la loro radice nella narrativa realistica del primo Ottocento. Il “tipo”, come personaggio che si contrappone all’eccezionalità dell’eroe romantico, condensando in sé le caratteristiche di un ceto, di un carattere, di un modo di comportarsi, è un aspetto centrale della poetica del romanzo realista ottocentesco e poi di quello naturalista e verista nella seconda metà del secolo.

G. Flaubert da *Madame Bovary* “ Il ballo”

E. Zola da *Il romanzo sperimentale* “Come si scrive un romanzo sperimentale”

da *L’ammazzatoio* “Come funziona un romanzo naturalista?”

G. Verga da *I Malavoglia* “Uno studio sincero e passionato”

“Padron ‘Ntoni e la saggezza popolare”

“L’affare dei lupini”

“L’addio di ‘Ntoni”

da *Novelle rusticane* “La roba”

da *Mastro-Don-Gesualdo* “Una giornata-tipo di Gesualdo”

“Cattivi presagi”

“Il rapporto con la tradizione”

“Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi”

“Gesualdo muore da vinto”

A queste figure si affiancano personaggi che riflettono, nella loro singolarità e anomalia, le prime incrinature della visione positiva del mondo e che si inseriscono nei romanzi dell’età del Decadentismo.

J-K Huysmans da *Controcorrente* “Il triste destino di una tartaruga”

O. Wilde da *Il ritratto di Dorian Gray* “Come si comporta un vero dandy”

G. D’Annunzio da *Il piacere* “Tutto impregnato d’arte”

da *Le Vergini delle Rocce* “La Roma dei poeti e dei patrizii”

Il romanzo del Novecento problematizza la nozione stessa di personaggio, attraverso figure che esprimono una radicale estraneità rispetto alla vita e al mondo.

I. Svevo da *La Coscienza di Zeno* “Prefazione”

“Preambolo”

“L’origine del vizio”

“Muio”

“Zeno, il veronal e il funerale sbagliato”

“Psico-analisi”

“Una catastrofe inaudita” [materiale in fotocopia]

L. Pirandello da *L’umorismo* “Una vecchia signora imbellettata”

da *Il fu Mattia Pascal* “Adriano Meis entra in scena”

“Lo strappo nel cielo di carta” [materiale in fotocopia]

“Lanterninosofia”

“L’ombra di Adriano Meis”

Da *Uno, nessuno e centomila* “Tutta colpa del naso”

“La vita non conclude”

La lirica moderna

La prima parte è dedicata a Baudelaire, iniziatore della lirica moderna.

C. Baudelaire da *I fiori del male* “Corrispondenze”

“L’albatro”

“A una passante”

“Spleen IV”

da *Lo spleen di Parigi* “Le folle”

da *I paradisi artificiali* “La critica all’uso delle droghe”

I poeti simbolisti

A. Rimbaud da *Poesie* “Vocali”

da *Lettera del veggente* (un estratto)

P. Verlaine da *Allora e ora* “Languore”

S. Mallarmé da *Poesie* “Brezza marina”

G. Pascoli da *Myricae* “Arano”
“Lavandare”
“X Agosto”
“Novembre”
“Temporale”
“Il Lampo”
“L’assiuolo”
da *Il fanciullino* “Una dichiarazione di poetica”

Il Futurismo

F.T. Marinetti *Manifesto tecnico della letteratura futurista*
da *Teoria ed invenzione futurista* “Zang Tumb Tumb”

I poeti e il dolore della guerra

Il racconto della “Guerra d’Europa” cioè della Grande guerra attraverso la poesia . L’espressione “Guerra d’Europa” , particolarmente significativa, proviene da un brano del *Diario* del pittore tedesco Franz Marc, morto nel 1916 a Verdun : “E’ una guerra civile europea, una guerra contro un nemico che è dentro, invisibile, nello spirito dell’Europa”. La maggior parte dei testi si trovano nell’antologia “La guerra d’Europa 1914-1918 raccontata dai poeti” a cura di A. Amerio e M.P. Ottieri, edizione nottetempo.

W.B. Yeats *Un aviatore irlandese prevede la sua morte*

Mi hanno chiesto una poesia di guerra

K. Liebknecht *In carcere (Dicembre 1916)*

W. Klemm *La battaglia della Marna*

U. Saba *Sognavo, al suol prostrato*

C. Rebora *Viatico*

T. V. Doesburg *La guerra*

G. Trakl *Sul fronte orientale*

Grodek

G. Ungaretti *Immagini di guerra*

Pellegrinaggio

A. Achmatova *In memoria del 19 luglio 1914*

C. Sorley *Alla Germania*

T. Tzara *Canto di guerra*

E. Hemingway *D’annunzio*

La seconda guerra mondiale

E. Montale da *La bufera e altro* “La primavera hitleriana”

U. Saba da *Il Canzoniere* “Teatro degli Artigianelli”

P. Levi da *Poesie* “Il tramonto di Fossoli” [materiale in fotocopia]

“La bambina di Pompei” [materiale in fotocopia]

“Shemà” [materiale in fotocopia]

“Alzarsi” [materiale in fotocopia]

Manuale

C. Giunta, Cuori Intelligenti, volumi 2b, Leopardi, 3a e 3b + materiali in fotocopia.

Belluno, 15 Maggio 2019

La docente
Elena Fant

In rappresentanza degli alunni:

Larese Chiara

Zingales Noemi

STORIA

Docente: **Fant Elena**

Ore settimanali: **2**

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 10 alunni (5 maschi e 5 femmine) ed ha mantenuto la continuità didattica nel triennio.

Dal punto di vista disciplinare, gli studenti si sono comportati sempre in maniera educata, corretta e collaborativa nei confronti dell'insegnante.

Dal punto di vista didattico, il vasto e articolato programma dell'ultimo anno ha costretto a mantenere costante un ritmo intenso delle spiegazioni e ad alternare, come tipologia di verifica, la modalità scritta della verifica strutturata, svolta anche per allenare la classe in previsione della eventuale terza prova di storia all'Esame di Stato (nel trimestre, date poi le nuove disposizioni ministeriali giunte in itinere) sia le verifiche orali. L'attenzione e la partecipazione al dialogo scolastico sono stati mediamente buoni e soprattutto quest'anno un gruppo di studenti ha dimostrato un certo interesse per le tematiche affrontate, soprattutto se collegate al tempo presente; tuttavia, le lacune pregresse nel metodo di studio e nelle competenze di scrittura e di esposizione orale hanno reso molto difficile l'acquisizione dei concetti e la loro presentazione, in particolare per alcuni studenti che hanno evidenziato, in modo ancora più netto, i problemi nella capacità logica di cogliere nessi, cause e conseguenze di fatti storici. Tutto questo ha rallentato i tempi di spiegazione per permettere agli studenti di comprendere e di avere, quindi, i prerequisiti necessari per affrontare gli argomenti successivi. Ad oggi, dunque, alcuni studenti non sono sufficienti nella disciplina e qualcuno non ha recuperato l'insufficienza del trimestre.

Alla luce di ciò, e anche di un discreto numero di ore di lezione non svolte per attività o simulazioni in cui sono stati coinvolti gli studenti, la docente ha ritenuto di eliminare qualsiasi proposta didattica suppletiva, in particolare il percorso previsto nelle ore pomeridiane dedicato alla visione di materiale storico audio-video, film e documentari.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Presupposti teorici

La metodologia della lezione in classe è stata prevalentemente quella della lezione frontale, dati i tempi e la vastità della programmazione da svolgere, integrata anche da discussioni guidate. La lezione, di norma, è stata costruita prestando molta attenzione alla prospettiva cronologica e alla schematizzazione del fatto storico affinché gli studenti avessero le coordinate precise ed essenziali per ampliare ed approfondire la conoscenza del fatto storico. Grande cura è stata riservata all'evidenziazione della complessità del fatto storico, quale prodotto di fattori politici, economici e socio-culturali, e alla messa in relazione del passato con il presente e con i cambiamenti della società contemporanea, cercando così di dotare di "senso" la disciplina per i ragazzi, spesso fruitori passivi e distratti.

Mezzi utilizzati

- Manuale in dotazione-- Materiale predisposto dal docente--Spazi del percorso formativo-Aula

Criteri e strumenti di valutazione

Le prove di verifica effettuate sono state le seguenti:

- interrogazione orale tradizionale;
- provocazione al dialogo, alla discussione e al confronto;
- prove strutturate o semistrutturate, incentrate su uno o più argomenti e con quesiti a risposta singola con limiti di estensione.

Nella valutazione orale si è tenuto conto della capacità di strutturare un discorso chiaro, gerarchicamente organizzato e lessicalmente pertinente.

Per valutare le prove scritte e orali la docente si è attenuta ai criteri elaborati dal Consiglio di Classe e inseriti all'interno del Documento.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Elena Fant

.....

STORIA- PROGRAMMA SVOLTO

EUROPA E MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO

Le ideologie politiche dell'Ottocento

- Ideologia liberale, ideologia democratica, ideologia socialista, ideologia marxista.
- Concetti chiave: costituzione liberale, costituzione democratica, nazione-démos, nazione-ethnos, nazionalismo.

I moti rivoluzionari e il Risorgimento italiano

- I motivi del fallimento dei moti degli anni Venti e Trenta dell'Ottocento.
- Il 1848 in Europa e in Italia: uno spartiacque storico.
- Il Risorgimento italiano, la figura dello statista Cavour e le posizioni ideologiche di Mazzini e Garibaldi.
- Dalle guerre d'indipendenza all'Unità d'Italia.
- La Destra storica al potere, i problemi dell'unificazione e la Terza guerra d'Indipendenza.

L'Italia dal 1876 al 1900

- La Sinistra Storica
- Riforme e politica estera
- Le imprese coloniali
- Crispi e Giolitti si alternano al potere
- La crisi italiana di fine secolo.

Le trasformazioni sociali e culturali

- La *belle époque*: ottimismo e progresso –cause del primato demografico e tecnologico europeo.
- Le democrazie incompiute e la Terza repubblica francese.
- Le Internazionali socialiste e il socialismo rivoluzionario.

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La situazione geopolitica europea della seconda metà dell'Ottocento

- Francia, Gran Bretagna, Germania,

Lo scenario extraeuropeo

- La guerra tra Russia e Giappone e la rivoluzione del 1905
- La rapida crescita economica degli Stati Uniti.

Le forme dell'imperialismo coloniale.

La rottura dell'equilibrio continentale.

L'Italia giolittiana

- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della questione sociale
- L'età giolittiana: riforme e suffragio universale maschile;
- La politica interna tra cattolici e socialisti
- la politica estera e la conquista della Libia

La prima guerra mondiale

- Le cause della guerra
- 1914. Il fallimento della guerra lampo
- L'entrata dell'Italia nel conflitto
- 1915 – 1916 guerra di posizione
- 1917 anno della svolta
- Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra

La Rivoluzione russa

- La rivoluzione di Febbraio: soviet e governo provvisorio
- La rivoluzione di Ottobre
- Lenin alla guida dello Stato sovietico
- Nuova Politica Economica (NEP)

L'Europa e il mondo dopo il conflitto

- I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa
- Il nuovo assetto geopolitico dell'Europa.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'unione Sovietica tra le due guerre e lo stalinismo

- La guerra civile russa
- La nascita dell'Unione Sovietica
- Lo stalinismo

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo

- L'economia italiana nell'immediato dopoguerra
- La questione di Fiume e il "biennio rosso" 1919-1920
- L'agonia dello stato liberale e la nascita del Partito Fascista – il Partito Popolare – il Partito Comunista
- Dalla marcia su Roma alle Leggi fascistissime.
- La costruzione del regime, la politica economica e la politica estera.

Gli Stati Uniti e la crisi del '29

- Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e la politica isolazionista
- Gli anni Venti tra boom economico e cambiamenti sociali
- Il Piano Dawes e il piano Young.
- La crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

- La Repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- Il nazismo al potere: nascita e costruzione del Terzo Reich.
- Regime nazista: repressione, consenso e antisemitismo, eugenetica.

L'Europa verso una nuova guerra

- Il riarmo della Germania e l'alleanza con il Giappone
- La Spagna: guerra civile (1936 – 1939)
- L'escalation nazista: verso la guerra

La seconda guerra mondiale

- Il successo della guerra-lampo (1939/40)
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale
- L'inizio della controffensiva alleata (1942/43)
- Il crollo del fascismo e la guerra civile in Italia
- La vittoria degli alleati
- La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei
 - Gli studenti hanno visitato il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoa a Ferrara.
 - Gli studenti hanno partecipato, in occasione della giornata della Memoria, all'incontro con lo studioso Frediano Sessi che ha discusso di diversi aspetti della Shoa e che ha presentato il suo libro "Auschwitz. Sonderkommando. Tre anni nelle camere a gas".

USA e URSS: il mondo bipolare: aspetti salienti

TESTO IN ADOZIONE

S.LUZZATTO, G. ALONGE, *Dalle storie alla Storia – Dal Novecento a oggi, Zanichelli, Milano, vol.2 e3.*

Belluno, 15 Maggio 2019

La docente
Elena Fant

.....

In rappresentanza degli alunni:

Larese Chiara

Zinagales Noemi

MATEMATICA
Docente: Peri Federica
ore settimanali: 2

La classe è composta da 10 studenti, di cui 5 maschi e 5 femmine.

La maggioranza non possiede un'età anagrafica corrispondente alla regolare scansione temporale del ciclo di studi, ciò vuol dire che alcuni sono stati fermati durante i primi tre anni e che altri provengono da altri istituti.

La scrivente docente ha iniziato a lavorare con questo gruppo classe solo al quarto anno.

Per quanto riguarda il rendimento si possono fare le seguenti osservazioni: sicuramente durante il primo trimestre si sono riscontrate delle difficoltà nell'acquisire da parte della maggioranza un sufficiente interesse e un adeguato impegno; nella seconda parte dell'anno, forse a causa dell'inevitabile sollecitazione ad un maggior studio, per l'avvicinarsi dell'esame finale, si è potuto notare un miglioramento relativo per la partecipazione in classe, l'impegno domestico e i risultati raggiunti.

Il numero ridotto di allievi non ha certamente creato problemi di comportamento, consentendo un approccio di docenza più personale e talvolta mirato a risolvere le difficoltà di ogni singolo allievo.

La preparazione generale denota il raggiungimento di un livello più che sufficiente, con un caso tendente all'eccellenza ed uno che a fatica è riuscito ad arrivare alla sufficienza.

La docente ripetutamente durante l'orario mattutino curricolare ha svolto attività di potenziamento e di stimolo alla disciplina, favorendo anche l'iterazione di aiuto reciproco e l'autocorrezione.

Il programma preventivo è stato svolto affrontando nel complesso gli argomenti principali della disciplina.

Metodi d'insegnamento utilizzati

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e mediata dal docente
- Correzione commentata degli esercizi svolti dagli alunni con l'analisi degli errori e la conferma delle procedure corrette
- Attività di lavori in coppia

Mezzi utilizzati

- Libri di testo in adozione: Bergamini/Trifone/Barozzi-MATEMATICA.AZZURRO 5 CON TUTOR (seconda edizione) – Zanichelli
- Lavagna tradizionale
- Appunti delle lezioni

Spazi del percorso formativo

- Aula

Criteri e strumenti di valutazione

La necessità di verificare l'acquisizione, da parte degli allievi, dei contenuti proposti, la comprensione degli stessi e la loro capacità d'uso, ha comportato l'utilizzo di diversi tipi di prove, ascrivibili a due ambiti distinti:

VERIFICHE SCRITTE

Composte da esercizi: la valutazione di tali prove è stata effettuata attribuendo, in base al numero e tipologia delle conoscenze richieste e alla difficoltà della sequenza risolutiva, un peso ad ogni esercizio. Il voto finale è emerso dal punteggio complessivo ottenuto dall'allievo nella prova ricondotto in decimi. Il punteggio complessivo della prova è risultato da una media pesata delle parti svolte. Il livello minimo per la sufficienza si evince dai pesi assegnati ai diversi esercizi e, di norma, è corrisposto al 55-60% del punteggio totale della prova.

Composte da teoria ed esercizi: la valutazione di tali prove è stata effettuata analizzando le capacità espositive e di utilizzo della terminologia scientifica, le capacità di sintesi dei contenuti richiesti, le conoscenze degli argomenti richiesti e le abilità dell'utilizzo delle stesse nel risolvere esercizi.

VERIFICHE ORALI

Interrogazioni frontali individuali alla lavagna (soprattutto nel primo periodo). In queste tipologie di prove si sono valutate le conoscenze dei contenuti richiesti, l'uso del linguaggio specifico, la capacità di risolvere esercizi.

PRECISAZIONE SULLA SCELTA DI SOMMINISTRAZIONE

Nel secondo periodo, vista la nuova tipologia di Esame di Stato, si è privilegiata la modalità di simulazioni dei colloqui orali tipici dell'esame.

Obiettivi raggiunti:

Si fa riferimento a quanto esposto nella programmazione didattica-disciplinare di seguito riportata.

La preparazione media attualmente raggiunta dalla classe è più che sufficiente.

In generale si può affermare che la classe ha dimostrato di:

- conoscere la definizione di funzione reale di variabile reale, di dominio e codominio, di grafico di una funzione;
- saper determinare il dominio, gli zeri e il segno di funzioni algebriche per via algebrica e grafica;
- conoscere la definizione di limite e saperla adattare ai vari casi, saper calcolare limiti che si presentano anche in forma indeterminata ();
- conoscere la definizione di funzione continua in un punto e saper stabilire per via grafica e algebrica la continuità di una funzione e saper determinare le eventuali discontinuità;
- conoscere e saper calcolare gli asintoti di una funzione sia per via algebrica (di funzioni algebriche) che grafica;
- conoscere il concetto di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico, saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale intera e fratta applicando le regole di derivazione;
- ricercare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione e i punti di massimo e di minimo relativo o di flesso a tangente orizzontale utilizzando la derivata prima di funzioni razionali intere e fratte;
- saper studiare una funzione razionale e tracciarne il grafico probabile.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Federica Peri

.....

MATEMATICA: PROGRAMMA SVOLTO

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

Conoscenze (Sapere):

- Definizione di funzione.
- Definizione e classificazione di funzioni algebriche e trascendenti.
- Definizione di dominio, codominio, immagine e controimmagine di un elemento, di grafico di una funzione, di zero e segno di una funzione.
- Definizione di funzione crescente e decrescente

Competenze (Saper fare):

- Riconoscere e classificare una funzione
- Determinare di una funzione (dal grafico): dominio, codominio, immagine e controimmagine di un elemento, zero e intervalli di positività e negatività, intervalli di crescita e decrescenza.
- Determinare di una funzione (analiticamente): dominio, zeri, segno di funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta (solo dominio), logaritmica o esponenziale (solo dominio), riportando i risultati ottenuti in un piano cartesiano.

CONTENUTI:

- Definizione di funzione e proprietà dell'univocità
- Immagine e controimmagine di un elemento
- Dominio, codominio e grafico di una funzione
- Classificazione delle funzioni
- Dominio naturale di funzioni: definizione e calcolo per funzioni razionali intere e fratte, per funzioni irrazionali intere e fratte a indice pari e dispari, per funzioni logaritmiche ed esponenziali
- Zero di una funzione
- Segno di una funzione
- Funzioni crescenti e decrescenti

I LIMITI

Conoscenze (Sapere):

- La definizione di intervallo, di intorno, di intorno circolare, di intorno destro e sinistro, di intorno di + e di -, di punto di accumulazione
- La definizione di limite (limite finito per x finito, limite finito per $x + 0^-$, limite $+ 0^-$ per x finito, limite $+ 0^-$ per $x + 0^-$) dal punto di vista geometrico
- La definizione di limite destro e sinistro e suo aspetto geometrico

Competenze (Saper fare):

- Saper rappresentare gli intervalli e gli intorni
- Ottenere il valore di un limite dal grafico di una funzione

CONTENUTI:

- Gli intervalli: definizione simbolismo algebrico e geometrico
- Gli intorni, intorni circolari, intorni destri e sinistri, intorni di + e di -
- Punto di accumulazione
- La definizione di limite e suo significato geometrico
- Limite destro e sinistro

IL CALCOLO DEI LIMITI, CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE

Conoscenze (Sapere):

- La definizione di funzione continua, di funzione continua a destra e a sinistra
- La definizione di punto di discontinuità di 1° , 2° e 3° specie
- Gli enunciati sui teoremi relativi al calcolo di limiti: limite di una somma di funzioni, limite di un prodotto di funzioni, limite di un quoziente di funzioni, limite di una potenza di funzioni
- Conoscere tutte le 3 forme principali di indecisione
- La definizione di asintoto, di asintoto verticale tanto destro quanto sinistro, di asintoto orizzontale tanto destro quanto sinistro, di asintoto obliquo

Competenze (Saper fare):

- Calcolare il limite di funzioni che sono somme, prodotti, quozienti di funzioni o potenza di una funzione (forme determinate)
- Risolvere forme di indecisione del tipo nel caso di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte

- Determinare per via algebrica e grafica gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali intere e fratte.
- Stabilire per via grafica e algebrica la continuità di una funzione
- Ricercare per via algebrica e grafica i punti di discontinuità di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta, definite a tratti, classificandoli

CONTENUTI:

- Le funzioni continue
- Funzioni continue a destra e a sinistra
- Punti di discontinuità
- Le operazioni sui limiti: limite di una somma di funzioni, limite di un prodotto di funzioni, limite di un quoziente di funzioni, limite di una potenza di funzioni
- Le forme di indecisione
- Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Conoscenze (Sapere):

- La definizione di retta tangente al grafico di una funzione in un punto
- La definizione algebrica e geometrica di derivata di una funzione in un punto
- La definizione di derivata destra e sinistra e loro significato.
- La definizione di funzione derivabile in un intervallo e di funzione derivata
- La definizione di funzione non derivabile in un punto
- La classificazione e la definizione di punto angoloso, cuspidi, punto a tangente verticale
- La definizione di punto stazionario
- L'enunciato del teorema su continuità e derivabilità
- La funzione derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza ad esponente reale
- Gli enunciati dei teoremi sull'algebra delle derivate: derivata di una somma di funzioni, derivata di un prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni

Competenze (Saper fare):

- Calcolare la funzione derivata della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, del quoziente di funzioni razionali intere e fratte

CONTENUTI:

- Retta tangente in un punto al grafico di una funzione
- Rapporto incrementale
- Definizione algebrica e geometrica di derivata di una funzione in un punto
- Derivata destra e sinistra di una funzione in un punto
- I punti stazionari
- I punti di non derivabilità: i flessi a tangente verticale, le cuspidi, i punti angolosi
- Condizioni di non derivabilità di una funzione
- La continuità e la derivabilità
- Le derivate fondamentali: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza
- I teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata di una somma di funzioni, derivata di un prodotto di funzioni, derivata di un quoziente di funzioni

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Conoscenze (Sapere):

- La definizione di massimo, minimo assoluto e relativo e di punto massimo, minimo assoluto e relativo
- Il criterio per l'analisi degli estremanti relativi
- Il criterio per la determinazione del punto di flesso a tangente orizzontale

Competenze (Saper fare):

- Ricercare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione utilizzando la derivata prima
- Ricercare i punti di massimo e di minimo relativo o di flesso a tangente orizzontale utilizzando lo studio del segno della derivata prima

CONTENUTI:

- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- I massimi e i minimi assoluti e relativi

- I massimi i minimi e i flessi orizzontali e la derivata prima
- Lo schema per lo studio di una funzione

Quest'ultimo modulo verrà meglio approfondito dopo il 15 maggio e prima del termine delle lezioni.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Federica Peri

.....

In rappresentanza degli alunni

Larese De Pasqua Chiara.....

Zingales Noemi

FISICA

Docente: Tonet Doris
ore settimanali: 2

- 1.Relazione finale
- 2.Programmazione didattico–disciplinare

1.RELAZIONE FINALE

Profilo della classe e andamento didattico

La classe é composta da 10 allievi ed evidenzia un rendimento non omogeneo. Ciò dipende sia dal diverso impegno attuato nello studio a casa e a scuola, sia dai differenti livelli di preparazione posseduti dagli allievi inizialmente e dalle differenti attitudini per la materia. In base al rendimento gli allievi possono essere divisi in tre gruppi: un piccolo gruppetto di elementi ha lavorato con costanza e con metodo, ottenendo risultati discreti o buoni. Gli stessi elementi hanno sempre dimostrato sufficiente correttezza e attenzione in classe, sufficiente -partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle regole fissate per il sereno vivere nel gruppo classe, interesse per le discipline scientifiche. Un gruppo di allievi che, pur avendo difficoltà con le materie scientifiche e si è applicato con discontinuità, ha poi dimostrato di voler migliorare e ha profuso impegno e partecipazione alle attività didattiche ottenendo, valutazioni più che sufficienti e talvolta più che discrete. Un limitato gruppetto di allievi presenta difficoltà per la materia che hanno impedito il raggiungimento di una solida preparazione.

Il programma é stato svolto seguendo strettamente il testo, leggendo gli argomenti, esponendo e commentando i concetti fisici via via incontrati e talvolta eseguendo esercizi che il testo proponeva per meglio fissare i concetti.

Il programma preventivato ad inizio anno non è stato completamente svolto. Le cause vanno principalmente ricercate nella difficoltà intrinseca degli argomenti, nell'attitudine media degli allievi, nelle ore dedicate al ripasso, nelle varie attività esterne alla materia.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale
Lezione dialogata e mediata dal docente
Svolgimento commentato dei problemi

Mezzi utilizzati

Libri di testo in adozione:
FISICA: CLAUDIO ROMENI I concetti , le leggi e la storia - Zanichelli
Lavagna tradizionale

Spazi del percorso formativo

Aula

Criteri e strumenti di valutazione

La necessità di verificare l'acquisizione da parte degli allievi dei contenuti proposti, la comprensione degli stessi e la loro capacità d'uso e le due ore settimanali a disposizione per lo svolgimento del programma ha comportato l'utilizzo principalmente della prova scritta e secondariamente dell'orale. La valutazione di tali prove è stata effettuata analizzando le capacità espositive e di utilizzo della terminologia scientifica, le capacità di sintesi dei contenuti richiesti, le conoscenze degli argomenti richiesti e le abilità dell'utilizzo delle stesse nel risolvere esercizi e prove scritte composte da esercizi da risolvere. La valutazione delle prove scritte è stata effettuata attribuendo, in base al numero e tipologia delle conoscenze richieste e alla difficoltà della sequenza risolutiva, un peso unitario ad ogni esercizio. Il voto finale è emerso dal punteggio complessivo ottenuto dall'allievo nella prova ricondotta in decimi. Il punteggio complessivo della prova è risultato da una media delle parti svolte. Il livello minimo per la sufficienza si evince dai pesi assegnati ai diversi esercizi e, di norma, è corrisposto al 60% del punteggio totale della prova. Nelle prove orali intese come interrogazioni frontali individuali alla lavagna o da colloqui dal posto su vari argomenti si è cercato di stimare le conoscenze dei contenuti richiesti, valutare l'uso del linguaggio specifico e la capacità di affrontare esercizi.

Obiettivi raggiunti

Si fa riferimento a quanto esposto nella programmazione didattica-disciplinare di seguito riportata. Sono stati considerati come minimi i seguenti obiettivi:

FISICA

- conoscere le caratteristiche della legge di Coulomb, saper calcolare la forza elettrica agente su corpi carichi anche in presenza di sistemi di corpi puntiformi
- conoscere la definizione di campo, campo elettrico e saper calcolare il campo elettrico in un punto dello spazio nei casi studiati
- conoscere la definizione di energia potenziale, di potenziale elettrico e di differenza di potenziale e il loro significato fisico; saper calcolare l'energia potenziale posseduta da un corpo puntiforme carico e il potenziale elettrico in un punto dello spazio o la differenza di potenziale fra due punti
- conoscere le caratteristiche dei collegamenti in serie e parallelo di resistori e saper determinare la resistenza equivalente
- conoscere il concetto di intensità di corrente, le leggi di Ohm, l'effetto Joule e saperle utilizzare per determinare la corrente elettrica erogata da un generatore di tensione inserito in un qualsiasi circuito elettrico e la potenza e l'energia dissipata per effetto Joule da un resistore

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente
Doris Toneti

.....

FISICA - PROGRAMMA SVOLTO

(obiettivi in termini di saper e saper fare e contenuti disciplinari)

ELETTROSTATICA

Conoscenze (Sapere):

Il concetto di carica, tipi di carica e le loro proprietà e l'unità di misura della carica

L'aspetto macroscopico e microscopico dei vari metodi di elettrizzazione

Le caratteristiche del rivelatore di carica

Le caratteristiche della legge di Coulomb

La definizione e le proprietà dei corpi conduttori e isolanti

Le analogie e le differenze fra la forza di Coulomb e quella di gravitazione universale

La definizione di campo elettrico e le caratteristiche di quest'ultimo

La definizione di linea di forza e le proprietà delle linee di forza di un campo elettrico

La definizione di flusso del campo elettrico e l'enunciato del teorema di Gauss

La definizione di lavoro elettrico e le sue espressioni matematiche nel caso di campi elettrici uniformi o generati da cariche puntiformi (con $E // s$)

La definizione di energia potenziale elettrica e le sue espressioni matematiche nel caso di campi elettrici uniformi o generati da cariche puntiformi (con $E // s$)

La definizione di potenziale elettrico e di differenza di potenziale e le sue espressioni matematiche nel caso di campi elettrici uniformi o generati da cariche puntiformi

La definizione di condensatore piano e le sue proprietà elettrostatiche: capacità elettrostatica, campo elettrico e differenza di potenziale fra le armature

Competenze (Saper fare):

Saper distinguere i metodi di elettrizzazione

Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.

Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di Coulomb

Determinare il campo elettrico presente in un punto dello spazio

Rappresentare e interpretare un campo elettrico attraverso le linee di forza

Calcolare l'energia potenziale posseduta da una carica in un campo elettrico uniforme e non

Calcolare il potenziale elettrico in un punto di un campo elettrico uniforme o determinato da una o più cariche.

Individuare il movimento delle cariche in funzione del valore del potenziale.

Calcolare la capacità di un condensatore a facce piane e parallele.

Calcolare il campo elettrico, la differenza di potenziale o la carica di un condensatore piano a facce parallele

CONTENUTI:

Interazione elettrica

I corpi carichi e i tipi di carica e loro proprietà e loro unità di misura

I rivelatori di carica: elettroscopio a foglie d'oro

I metodi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione.

L'interpretazione microscopica dei metodi di elettrizzazione

I materiali conduttori e gli isolanti.

La legge di Coulomb nel vuoto : enunciato, intensità direzione e verso

Analogie e differenze fra forza di Coulomb e forza di gravitazione universale

Il concetto di campo

Il concetto di campo elettrico e la sua definizione.

Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e il campo elettrico uniforme.

Le linee di forza del campo elettrico: definizione, proprietà ed esempi (linee di forza dovute ad una carica puntiforme, linee di forza dovute a due cariche puntiformi)

Il flusso del campo elettrico.

Il teorema di Gauss: enunciato

Lavoro del campo elettrico nel caso di campo elettrico uniforme e generato da una carica puntiforme

Energia potenziale elettrica nel caso di campo uniforme e generato da una carica puntiforme

Il potenziale elettrico e la sua unità di misura.

La differenza di potenziale elettrico.

Il potenziale elettrico in un punto di un campo elettrico generato da un sistema di cariche puntiformi.

Il legame tra potenziale elettrico e campo elettrico.
Il condensatore piano.
Il campo elettrico all'interno di un condensatore piano.
I condensatori e la loro capacità.
La capacità di un condensatore a facce piane nel vuoto.

ELETTRODINAMICA

Conoscenze (Sapere):

La definizione di corrente elettrica, di intensità di corrente e della sua unità di misura
Le caratteristiche di un circuito elettrico elementare
La definizione di resistenza elettrica, le sue proprietà e la sua unità di misura
Gli enunciati delle leggi di Ohm
La definizione di resistori in serie e in parallelo e le leggi che permettono di calcolare la resistenza equivalente nei due casi
La definizione di potenza elettrica
La descrizione del fenomeno denominato effetto Joule
Le leggi matematiche che permettono di ottenere la potenza e l'energia dissipata per effetto Joule
Il meccanismo con i quali avviene la corrente nei liquidi e nei gas
L'origine della forza magnetica e confronto tra il campo magnetico ed elettrico

Competenze (Saper fare):

Applicare le leggi di Ohm nella risoluzione dei circuiti elettrici per determinare la resistenza equivalente
Calcolare la potenza e l'energia dissipata su un resistore.
Calcolare la resistenza equivalente di resistori connessi in serie e in parallelo
Determinare direzione e verso del campo magnetico

CONTENUTI:

La corrente elettrica e l'intensità di corrente.
L'ampere.
Il circuito elettrico elementare.
Collegamento in serie e in parallelo di resistenze
La prima legge di Ohm.
La resistenza elettrica e l'ohm.
Seconda legge di Ohm e resistività.
La resistenza equivalente per resistenze connesse in serie e in parallelo.
La potenza elettrica e il kilowattora
L'effetto Joule
L'energia e la potenza dissipata su un resistore

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente
Doris Toneti

In rappresentanza degli alunni

Larese Chiara.....

Zingales Noemi.....

SCIENZE MOTORIE

Docente: **Anna Amadio**

Ore settimanali: **2**

Profilo ed andamento didattico

La classe ha partecipato con adeguata attenzione e interesse per la materia prediligendo le esercitazioni pratiche. Tutti hanno seguito una programmazione curricolare. Vi è stata continuità didattica dalla classe terza, per alcuni alunni dalla classe prima. Per una persona le eccessive assenze alle lezioni, hanno inciso sulla preparazione. La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse per le tematiche proposte, curiosità nell'apprendere ed autonomia esecutiva. Se da un lato il numero contenuto di alunni ha talvolta limitato alcune attività come ad esempio i giochi sportivi, d'altro canto ha permesso di seguire ad un ad uno gli studenti e attuare un reale insegnamento individualizzato. Alcuni con ottime possibilità motorie, hanno cercato costantemente di raggiungere il massimo; gli studenti che si presentavano all'inizio con capacità motorie limitate, di sono dedicati con impegno al superamento delle difficoltà. Il comportamento è stato corretto e rispettoso sia nei confronti dell'insegnante che dei coetanei. Nella media la conoscenza dei contenuti è soddisfacente ed in alcuni casi molto buona.

Metodi e mezzi d'insegnamento

Il metodo di insegnamento globale utilizzato per le lezioni pratiche, è stato alternato al metodo analitico ed ha seguito le fasi di: spiegazione, dimostrazione del docente o di un allievo, esecuzione, correzione generale, eventuale correzione individuale e all'occorrenza, fasi di recupero con ripetizione dei gesti motori. In questa fase è stato utilizzato più volte il metodo peer to peer. Le lezioni teoriche sono state perlopiù frontali e hanno avuto luogo in parallelo con le attività pratiche alle quali facevano sempre riferimento. Si è lavorato prevalentemente in palestra con il disagio della compresenza di un'altra classe e la conseguente riduzione degli spazi disponibili, alcune attività sono state svolte all'aperto. Le verifiche sono state fatte a livello individuale e/o per gruppi di lavoro. Si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso, dell'assiduità nella frequenza, del raggiungimento dell'obiettivo.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Anna Amadio

.....

SCIENZE MOTORIE - PROGRAMMA SVOLTO

Piani del corpo umano (frontale, sagittale, trasverso), esempi di esercizi su ciascun piano.

Principali gruppi muscolari (mm.addominali retti ed obliqui, dorsali, pettorali, glutei, bicipite brachiale e femorale, tricipite e quadricipite), esercizi per lo sviluppo della forza muscolare e corrispondenti es. di allungamento. Articolazioni (spalla, anca, ginocchio) anatomia e funzionamento.

Norme di prevenzione e primo soccorso e in caso di: contusione, distorsione, frattura, epistassi, ustione, perdita di conoscenza; uso del DAE.

Movimento e corretti stili di vita secondo l'OMS.

Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative con: andature atletiche: corsa, corsa balzata, passo saltellato, corsa laterale incrociata, corsa calciata dietro, galoppo laterale, skip; tonificazione grandi gruppi muscolari con es. individuali, a coppie con o senza attrezzi; allungamento muscolare attivo e passivo; miglioramento della resistenza, funicella: es di sensibilizzazione, mulinelli, vele, movimenti a saltelli con e senza rimbalzo, con doppio giro di fune, a fune raddoppiata, saltelli a coppie, con la fune lunga tenuta da due compagni; acrogym a coppie e a gruppi di tre; preacrobatica: capovolte rotolate, verticale sulle braccia; ruota; es. alla spalliera per il miglioramento della mobilità articolare; es. con panche per il miglioramento dell'equilibrio dinamico; percorso per lo sviluppo dell'equilibrio; sviluppo del senso ritmico (combinazione di passi base della ginnastica aerobica con musica).

atletica leggera: suddivisione delle specialità (salti, lanci, corse): corsa di resistenza, corsa veloce con partenza dai blocchi, le fasi nel salto in alto stile Fosbury e sforbiciata, le fasi del salto in lungo; getto del peso (kg.3/F; kg.5/M); lancio del disco (ed preparatori), corsa ad ostacoli.

giochi sportivi pallavolo e pallacanestro: fondamentali tecnici e alcune semplici applicazioni tattiche, regole di gioco. Go-back individuale, a coppie, americana.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente

Anna Amadio

.....

In rappresentanza degli alunni

Chiara Larese.....

Noemi Zingales.....

RELIGIONE

Docente: **Alessandra Catania**

Ore settimanali: **1**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 6 su 10

Il dialogo educativo e la condivisione di regole comportamentali stabilite sulla base del rispetto, della fiducia e dell'impegno reciproco si sono mantenuti su un livello mediamente più che sufficiente; non sono però mancate saltuariamente alcune difficoltà nell'instaurare un dialogo tra insegnante e alunno. Si sono ovviamente distinti nel corso del tempo temperamenti e caratteri diversi: alcuni allievi in particolare spiccano per il loro atteggiamento maturo e costruttivo. Altri hanno invece dimostrato un interesse non costante per la materia

Il programma previsionale è stato nel complesso rispettato, anche se alcuni argomenti sono stati affrontati in modo sintetico per molte attività e festività che hanno occupato molte ore.

Andamento didattico

Quest'anno si è iniziato con un test su conoscenze e giudizi personali riguardo ai gran temi etiche e conseguenti discussioni in classe.

Si è passati poi alla definizione del sistema etico analizzando le diverse etiche contemporanee (etica soggettivista-libertaria, utilitaristica, tecnico scientifica, ecologista) dando maggior spazio al confronto tra etica religiosa e etica laica.

Si è presentato il tema della bioetica dandone una precisa definizione.

Si è cercato di capire la posizione della Chiesa rispetto alla pena di morte, all'eutanasia, alla clonazione, all'aborto e alla fecondazione artificiale e alla manipolazione genetica. Si è analizzato anche le posizioni di varie religioni rispetto all'embrione.

Nel pentamestre si è continuato con argomenti di attualità facendo riferimento alla dottrina sociale della Chiesa.

Metodi d'insegnamento utilizzati e mezzi utilizzati

Un'attenzione particolare ai suggerimenti offerti dalla cronaca e dall'attualità attraverso la lettura di articoli di giornale; uso mirato degli audiovisivi; ricerca individuale, lezione frontale

Criteri e strumenti di valutazione.

I criteri di valutazione si basano sulla partecipazione attiva, su ricerche, sulla puntualità nel portare il materiale necessario.

Obiettivi raggiunti.

Gli obiettivi sono stati raggiunti con un profitto buono.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Alessandra Catania

.....

RELIGIONE - PROGRAMMA SVOLTO

OBIETTIVI SPECIFICI

- Diventare consapevoli dell'esistenza di diversi modelli etici
- Sapere su che cosa si fonda la morale cristiana cioè quali sono i grandi principi evangelici a cui si ispira
- Conoscere le principali affermazioni della dottrina sociale della Chiesa
-

I MODULO: "QUALE ETICA?"

Cos'è l'etica? Inchiesta sull'etica, Le etiche contemporanee, No al relativismo etico. L'etica religiosa

Se Dio non esiste tutto è permesso?

La bioetica. Problematiche etiche.

La clonazione e Genesi 3

Fecondazione assistita: perché la Chiesa è così diffidente? Cellule staminali L'associazione Adisco di Belluno. Eutanasia: pro e contro.

Il suicidio assistito

Utero in affitto

Argomenti non previsti dalla programmazione di inizio anno:

18-25 gennaio 2019: 111 settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Breve riassunto delle diverse divisioni nella storia

Le Beatitudini di Gesù. di T. More e di Dominique de Wespim

La Settimana Santa

II MODULO "LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA"

"Gratis è meglio: tempo, lavoro, e denaro, le persone più del mercato"

Il villaggio globale e la secolarizzazione

Il pregiudizio sulla religione

Crisi di valori e ateismo pratico

Cultura contemporanea e fede

La questione ecologica: analisi di un murales .

L'enciclica Laudato sii e qualche dato preoccupante sui disastri ambientali.

"Il sale e la terra "di Salgado: un viaggio tra i poveri della terra

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Alessandra Catania

In rappresentanza degli alunni

Chiara Larese.....

Noemi Zingales.....

LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: **Lia Di Menco**

Ore settimanali: **3**

RELAZIONE FINALE

La classe V^{LM} dove io insegno dallo scorso anno scolastico, è composta da 10 alunni, 5 maschi e 5 femmine. Un alunno ha superato da tempo la maggiore età, avendo avuto un percorso irregolare. In generale, il livello delle conoscenze, competenze ed abilità di questa classe è medio; due alunni raggiungono livelli molto buoni, un ristretto gruppo ha un livello buono, altri presentano un profitto sufficiente o più che sufficiente, mentre 1 alunno è stato aiutato dalle mappe concettuali nel corso delle interrogazioni, a causa di problemi pregressi, legati a difficoltà di esposizione e produzione dei concetti in lingua inglese, in cui ha sempre avuto lacune. L'impegno e l'attenzione in classe non sono stati sempre costanti, anche a causa dell'orario, che ha concentrato le ore di inglese alla fine della mattinata di lezioni, tranne che di Martedì, quando gli alunni hanno fatto inglese alla prima ora, prestando la dovuta attenzione. Il percorso tradizionale di lingua e cultura inglese, è stato arricchito da un progetto europeo molto adatto all'indirizzo multimediale, inserito nel Piano di Offerta Formativa dell'istituto. Trattasi infatti di gemellaggio elettronico "etwinning" con due scuole partner: il liceo scientifico "Niccolò Rodolico" di Firenze e la *Meánscoil San Nioclás - An Rinn, Co. Port Láirge, Éire*, già noti agli alunni di questa classe poiché erano già stati partner di un progetto sul Rinascimento vincitore di un Quality Label nazionale etwinning l'anno scorso (2017-2018). Quest'anno hanno condotto un comune progetto sull'Impressionismo e post-impressionismo. La rielaborazione personale a casa e gli approfondimenti richiesti non sono stati sempre fatti da tutti. Le sollecitazioni sono state continue come anche la diversificazione delle proposte didattiche, dal lavoro individuale e a gruppi sul progetto etwinning (Impressionism), al lavoro a coppie, dall'esposizione programmata alla ricerca personale attraverso vari strumenti. I risultati migliori sono stati ottenuti nella didattica CLIL, in particolare per il progetto etwinning, in cui agli argomenti affrontati in letteratura inglese sono stati collegati a quelli di storia dell'arte con le scuole partner e parallelamente vi sono state applicate tecniche di laboratorio multimediale, dando un taglio individuale alla rielaborazione dei contenuti. Ad arricchire l'interesse degli alunni la mostra su "Gauguin e gli Impressionisti" a Palazzo Zabarella, Padova, visitata il 18 Dicembre 2018 ha avuto un ruolo preminente, essendo anche attinente al programma curricolare di storia dell'arte. Inoltre gli argomenti di letteratura affrontati sono stati a volte rapportati a tematiche attuali che hanno riscosso un buon livello di interesse e partecipazione e la visione di film in lingua straniera ispirati ad opere letterarie ha arricchito l'offerta formativa. Nelle prove INVALSI gli alunni hanno mostrato buona dimestichezza con le abilità di reading e listening comprehension durante le frequenti esercitazioni.

1 alunno ha frequentato la classe IV[^] negli Stati Uniti, in Minnesota, in un contesto in cui ha fatto esperienze di Alternanza Scuola Lavoro ed ha acquisito un'ottima padronanza della lingua inglese. Alcuni alunni hanno fatto frequenti soggiorni in Inghilterra, Galles, Irlanda e/o paesi anglofoni, anche all'interno del progetto ERASMUS Dolomiti 2018 e con esperienze di Alternanza Scuola Lavoro per un alunno.

Percorso formativo

Il programma è stato sviluppato utilizzando le quattro abilità: listening, speaking, reading, writing, che hanno permesso agli alunni di raggiungere competenze di comprensione e produzione scritta e orale di tipologie di testi diversificati, oltre che di traduzione. Non è mai stato trascurato il richiamo al lessico e alle strutture portanti della lingua inglese nella pratica didattica. Le lezioni hanno avuto luogo in genere in aula; talvolta ci siamo recati in biblioteca, per accedere a Internet per i collegamenti con le scuole partner del progetto etwinning, vedere film in lingua originale di cui poi gli alunni hanno scritto la recensione con commento personale, o durante le simulazioni delle prove INVALSI. Per il progetto etwinning sono state svolte 5 ore in compresenza con la docente di discipline multimediali nel laboratorio multimediale.

Per la valutazione mi sono avvalsa di criteri e di schede proposte in vari libri di testo, oltre che su criteri convenzionali quali il raggiungimento completo/parziale/adequato/ sufficiente/Insufficiente della consegna assegnata, tenendo conto della correttezza e accuratezza espositiva, originalità del testo e capacità di rielaborazione personale. Per le prove orali sono stati valutati la correttezza fonetica,

grammaticale e il contenuto. Per le prove scritte e orali sono stati adottati voti da 1 a 10. Sono state effettuate prove INVALSI per la Reading comprehension e Listening comprehension, in preparazione alla prova ufficiale, che in questa classe è stata somministrata a Marzo.

Durante l'anno sono stati proposti vari tipi di esercizi: comprehension, speaking (expressing opinions), interaction, description, problem solving, narration, reporting events, commenting on a movie, making the summary of a story. Gli esercizi sono stati di vario genere: true/false, complete tables, answer questions, multiple choice, cloze tests e redazione di essays, recensioni di film, traduzioni dall'inglese e dall'italiano (per la presentazione dei quadri della mostra a scelta degli alunni), ricerche su Internet, lavori fatti attraverso la conoscenza diretta (visita guidata in lingua inglese alla mostra sull'Impressionismo e catalogo della mostra) e poi presentati e rielaborati nella forma scritta e nell'esposizione orale. Molti autori sono stati oggetto di lavoro su mind maps per la sintesi. Il lavoro del progetto etwinning si è avvalso della collaborazione della docente di Laboratorio multimediale, che ha apportato un prezioso contributo, facendo applicare su opere artistiche le tecniche di trasformazione delle immagini con software avanzati. In questo modo gli alunni hanno colto il nesso fra le varie discipline studiate e hanno potuto mettere in pratica la propria creatività dando vita a lavori unici nel loro genere.

Anche il post-impressionismo è stato tema comune con l'insegnamento di storia dell'arte e il progetto etwinning.

Obiettivi raggiunti

A conclusione degli studi, il livello raggiunto dalla maggior parte degli alunni è il B2, ma alcuni permangono sul livello B1 dei framework europei, ad eccezione di un alunno che non rientra in questi criteri.

Belluno, 15 Maggio 2019

La docente
Lia Di Menco

.....

LINGUA E CULTURA INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

FINALITA' GENERALI

Si fa riferimento alle finalità d'Istituto e di Dipartimento, come attestato dai verbali del Collegio dei Docenti e delle riunioni del Dipartimento di Lingue Straniere e dell'anno in corso.

OBIETTIVI GENERALI

Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione.

Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé stessi.

Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole.

Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni.

Interpretare immagini e foto.

Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli.

Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze tra culture diverse.

Culture: approfondimento o analisi critica di particolari aspetti relativi alla cultura dei diversi periodi storico-sociali esaminati;

History: introduzione al contesto storico e sociale con attività mirate a una performance orale o scritta con esercizi sulle quattro abilità linguistiche;

Literature: presentazione di autori, con taglio tematico, e di opere significative dell'epoca con selezione di testi; approfondimenti sui generi e stili letterari, con analisi testuali.

COMPETENZE IRRINUNCIABILI

Le competenze minime previste alla conclusione della classe quinta sono elencate in un documento redatto a cura del Dipartimento dopo la riforma degli esami di stato e ispirati alle principali competenze di Cittadinanza Europea (8 competenze di base) e Competenze personali.

Per gli obiettivi disciplinari specifici ci si attiene alle Linee Guida emanate dal Ministero sulla riforma della scuola secondaria di secondo grado.

METODI DI INSEGNAMENTO

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro

In relazione agli obiettivi e contenuti preventivati, i metodi adottati per realizzarli sono stati il più possibile diversificati, al fine di conformarsi ai diversi stili cognitivi, interessi e attitudini specifici degli allievi. La scelta dei metodi doveva favorire lo sviluppo di nuove e più ampie abilità, che dovevano essere il presupposto per lo sviluppo delle competenze irrinunciabili.

Il processo di apprendimento è stato, per quanto possibile, induttivo, per stimolare le doti intuitive e analitiche degli studenti, l'apertura al dialogo, al confronto e la libera espressione, che è poi stata corretta e indirizzata dall'insegnante. Durante la trattazione degli argomenti sono stati offerti degli approfondimenti.

Si è cercato di cogliere le espressioni e i linguaggi delle altre discipline, comprese quelle di laboratorio, rapportandole all'uso della lingua inglese in contesti pluriculturali. L'uso di materiale autentico e conoscenza diretta dal vivo di alcuni argomenti trattati hanno favorito una più attenta preparazione e rielaborazione degli stessi.

FUNZIONI COMUNICATIVE – GRAMMATICA – VOCABOLARIO

Obiettivi: ripasso generale delle funzioni comunicative e delle strutture grammaticali della lingua inglese.

Contenuti: varie funzioni comunicative (vedi testi e fotocopie)

Conoscenze da acquisire: regole morfosintattiche, semantico-lessicali e fonetiche.

Competenze da acquisire (in relazione agli assi culturali), **asse dei linguaggi:** saper utilizzare la lingua inglese per comunicare nell'attività professionale e nella sfera personale.

CULTURA E CIVILTÀ

TESTO IN ADOZIONE: Spiazzi, Tavella, Layton, COMPACT PERFORMER CULTURE AND LITERATURE, Lingue Zanichelli.

SPECIFICATION 3 –SHAPING THE ENGLISH CHARACTER

Obiettivi: conoscere frammenti di arte, cultura, storia e letteratura inglese.

Contenuti:

THE CIVIL WAR pag.68

3.1 The Royal society pag. 73

2. To kill a king(trailer)

3. The Puritans; ex.2 e 3:The Puritan Mind

3.4 John Milton,life and works, Paradise lost pag. 71

Satan's speech pag. 72

5. The scientific revolution
Reading and use of English-Part 2:

New scientific methods

The Royal society

The Royal society today

6. The Restoration of the monarchy
Milestones: The glorious Revolution, 1688
The birth of political parties
Milestones: 1707, the Act of Union
7. Reading and use of English: the Tories and the Whigs
3.8 Society: A golden age

3.9 William Hogarth's satire pag. 78

Listening-Part 2 Analisi del quadro Gin Lane pag. 78

3.10 the means of cultural debate pag. 78

3.11 Literature: The rise of the novel

3.12 Literature: Daniel Defoe and the realistic novel: "Robinson Crusoe"

Extracts: "The Journal"

SPECIFICATION 4 – REVOLUTIONS AND THE ROMANTIC SPIRIT

Obiettivi: Conoscere frammenti di arte, cultura, storia e letteratura del periodo romantico.

Contenuti:

4.1 History: An age of revolutions

4.2 Society: Industrial society.

4.3 Literature: W. Blake and the victims of industrialization.

"London".

4.5 The Arts: The Sublime: a new sensibility.

4.6 Literature: The Gothic novel

4.7 Literature: Mary Shelley and a new interest in science.

"Frankenstein": story, themes and the extract . "The creation of the monster"

4.9 Literature: Emotion vs Reason : a new sensibility, the emphasis on the individual.

4.10 Literature: W. Wordsworth and nature.

Analysis of a poem: "Daffodils"

4.11 Literature: S. T. Coleridge and sublime nature.

"The Rime of the Ancient Mariner." The extract: "The killing of the albatross"

4.12 The Napoleonic wars

13. Literature: G.G. Byron and the stormy ocean . the byronic hero.

George Gordon, Lord Byron: "Apostrophe to the ocean" "Byron's individualism"

4.14 Literature: John Keats and unchanging nature pag. 124.

"Bright Star"

4.15 Percy Bysshe Shelley's and the free spirit of nature

P.B. Shelley: Ode to the west wind (prima parte) vv. 1-14 pag. 132

SPECIFICATION 5 – A TWO-FACED REALITY

Obiettivi: studiare temi ed espressioni nell'età vittoriana

Contenuti:

1. History: The first half of Queen Victoria's reign.
Milestones: The Great exhibition, pag. 149

5.2 Society: Life in the Victorian town.

Reading and Use of English: The birth of the high street, pag. 151

From Hard Times: "Coketown" (prima parte) lines 1-18 pag. 151-152

5. Literature: Charles Dickens and children.

6. Charles Dickens' life page 156

Oliver Twist (1837-39)

The sory

London life

The world of the workhouse

From "Oliver Twist": Oliver wants some more. pag. 158-159

From Hard Times: "the one thing needful" (photocopy)

12. **The Arts: New Aesthetic theories pag. 184**

The Pre-Raphaelite Brotherhood: Dante Gabriel Rossetti “Not as she is”; “Lady Ltlith”(from a photocopy)

Reading and use of English: The Pre-Raphaelite Brotherhood pag. 182

5.13 Literature: Aestheticism: W. Pater and the Aesthetic Movement.

14. Literature: Oscar Wilde: the brilliant artist Aesthete.

Oscar wilde's life pag.185

“ The Picture of Dorian Gray “ and the theme of beauty.

From the novel: “Dorian’s death “.pa.187-190

From a photocopy: The Preface(manifesto of the Aesthetic movement)

SPECIFICATION 7 –THE GREAT WATERSHED

Obiettivi: approfondimenti storici e letterari riguardanti Le inquietudini del XX secolo.

Contenuti:7.1 The Edwardian Age

7.2 World War I

7.10 Culture: A deep cultural crisis

7.11 Psychology: Sigmund Freud: a window on the unconscious.

7.12 Literature: The modern novel

J. Joyce: a modernist writer. Ulysses: “The Funeral”.

Dal testo **ART WITH A VIEW** di Martelli, Picello. Scandellari, ed. Trinity Whitebridge:

PART 1-UNIT 4: DESIGN

The history of Industrial design: The First Industrial Revolution , The Second Industrial Revolution, The Great Exhibition(1851) pag. 78 e 79(1 ora)

The Arts and crafts movement, pag. 80

Art Nuveau , pag. 81

PART 2:THE HISTORY OF ART

Unit 8-Itinerary 4:Classicism, Naturalism and Baroque Art:pag. 180-181-182-183-184-185

Rubens, Allegory of Peace and war, 1630,The National Gallery

Annibale Carracci, The triumph of Bacchus and Ariadne, 1598-1600.Palazzo Farnese,Roma

Caravaggio, The supper at Emmaus, 1601,The National Gallery,London

FOCUS ON CARAVAGGIO: Deposition,1603,Vatican Museums,Rome

Fruit Basket,1599,Pinacoteca Ambrosiana,Milano

Judith Decapitating Holofernes,1599,National Gallery of Modern art,Rome

The Calling of St. Matthew,c.1599-1600,S.Luigi dei Francesi,Rome

ARTEMISIA GENTILESCHI: Allegory of painting,1630,Royal Collection,Kensington Palace,London

UNIT 9: Intinerary 1

THE 18th AND 19th CENTURY

Sense and Sensibility

The Enlightenment and Neoclassicism pagg.186-192

Historic events in chronological order

Joseph Wright of Derby, Self portrait,1780,Yale Center for British Art,New Heaven,CT.

Joseph Wright of Derby,An experiment on a bird in the Air Pump,1768,National gallery,London

Discoveries during the Industrial revolution (ex.8)

Antonio Canova,Love and Psyche,1787-1793,Louvre Museum,Paris

Jacques-Louis David,The Oath of the Horatii,1784,Louvre Museum,Paris

Itinerary 2: THE ROMANTIC AGE pagg.194-199

Eugene Delacroix,The Ship of Dante,1822,Louvre Museum,Paris

John Constable,The Hay wain,1821,National Gallery,London

John Constable,Salisbury Cathedral from the Meadows,1831,National Gallery,London

J.M.W.Turner, Snow storm,1842,Tate Gallery,London

J.M.W.Turner,A Disaster at sea,c.1835,Tate gallery,London

Theodore Géricault,The raft of Medusa,1819,Louvre Museum,Paris

J.M.W. Turner,The shipwreck,1805,Tate gallery,London

William Blake,newton,1795,Tate Gallery,London

William Blake,Nabuchdnezzar,1795,Tate gallery,London

Intinerary 3: LOOKING AT THE REAL WORLD pagg.200-204

Gustave Courbet,Self-portrait with a black Dog,1842,Petit Palais,Paris

Paris,Capital of the world

Reading comprehension on Queen Victoria's reign pag. 202

Goussave Courbet, Burial of Ornans, 1849, Musée d'Orsay, Paris
Claude Monet, Rouen Cathedral, West facade, 1894, National Gallery, London
Edgar Degas, Ballet Rehearsal on Stage, 1874, Musée d'Orsay, Paris
Georges Seurat, A Sunday Afternoon on the Isle of La grande Jatte, 1885, Musée d'Orsay, Paris

Itinerary 4: AFTER IMPRESSIONISM pagg.206-207

Paul Cezanne, Self-portrait, 1878-1880, Philips Memorial Gallery, Washington
Vincent van Gogh, Self-portrait with Bandaged Ear, 1889, Courtauld Institute Galleries, London
Paul Gauguin, Self-Portrait with Hat, 1893, Musée d'Orsay, Paris
Paul Cezanne, Still life with Compotier, 1879-1882, Private collection, Paris
Vincent Van gogh, The Bedroom at Arles, 1889, Musée d'Orsay, Paris
Paul Gauguin, Yellow Christ, 1889, Albright-knox Art gallery, Buffalo

Link al progetto etwinning sull'Impressionismo: **Exploring Impressionism in the 19th Century across Europe with a focus on France, Ireland and Italy.**

<https://twinspace.etwinning.net/74320/home> (30 ore di lavoro svolto prevalentemente a casa)

Si allega UDA del progetto, al termine del quale è stato prodotto un ebook in lingua inglese, contenente il contributo dato da ciascuna classe partecipante alla realizzazione del progetto.

Selezione di opere dalla Mostra di Palazzo Zabarella su Gauguin e gli Impressionisti, tratte dalla collezione privata ORDRUPGAARD(visitata il 18 Dicembre)

Riferimento alla preparazione curriculare di Storia dell'arte sul post-Impressionismo.

LINGUA E GRAMMATICA:

Approfondimenti grammaticali:

Linkers; WH-Question words with Relative pronouns

Word Formation pagg. 90 e 91 di Art with a view

Fotocopie varie da altri testi:

Mind Map: What is the appeal of these jobs?

Completing the diagram on jobs

Presenting a sample of European C.V.

Reporting questions

Reporting verbs

Structure of an indirect speech sentence(revision)

Transposition of main verb tenses from direct into indirect speech(Photocopy)

revision of all Perfect Tenses (scheda di grammatica)

Per le esercitazioni di reading comprehension e speaking su temi di attualità:

Bully for you(from a photocopy)

Dal testo: ROOTS, culture, literature, society through texts and contexts, Ballabio, Brunetti, Lynch, ed.

EUROPASS: The Lake District: the lost poetry of the lake

Friends of the Lake District(pagg.34-35)

Man and the Environment: Test 3: text analysis

Dalle newsletters Zanichelli: Rat's love(B1); Priestless parishes(B2)

DALLE PROVE INVALSI:

Reading comprehension:

Dippy the dinosaur(B1); How I became a wildlife photographer(B1); Seven ways to save on groceries(B2)

Listening comprehension: The way we learn(B2); A conversation with Jacqueline Wilson(B1); Cooking

habits(B1); Gene therapy(B2); Chris gardener(B2); Willa and Brad(B1)

LETTERATURA E ARTE:

Fotocopie dal testo: LITERARY LINKS, Thomson-Maglioni, ed. CIDEB

Module C: The art of poetry

What is poetry?

The uses of poetry

Sonnet 55 by W. Shakespeare

Unit3: Sounds; Vowels; Synaesthesia

Sound effects: rhyme; half-rhyme; assonance; consonance; alliteration; onomatopoeia; enjambment

Pure sound: Songs without words

the Dada movement

Dada Lama by b.p. Nichol (1944-88)

Bycycle wheel (1913) by Marcel Duchamp, Private Collection

Fountain by M. Duchamp, 1917, Private Collection

Calligrams: by Guillaume Apollinaire: the evening star

FIGURES OF SPEECH:

Metaphors

Watermelons by Charles Simic

Fotocopia con estratto da HARD TIMES, Ch. 1: The one thing needful

Dal testo: The Prime of Miss Jean Brodie di Muriel Spark: the prime of Miss Brodie

Fotocopie delle opere di incisione di William Blake: The creation of Adam e God's Creation

The Preface to the picture of Dorian Gray (manifesto dell'estetismo)

Dal catalogo della mostra "Gauguin e gli Impressionisti" sono state selezionate le seguenti opere

riportate nel progetto etwinning dalla collezione privata ORDRUPGAARD, una per ciascun alunno, a loro scelta:

Claude Monet, Sunrise, 1873

Edouard Manet, Olympia

Edgar Degas, Courtyard of a house

Edouard Manet, Breakfast on the grass

Alfred Sisley, The food, Banks of the Seine, Bougival

Berthe Morisot, Woman with fan

Jean-Baptiste Camille Corot, The bridge at Mantes

Gustave Courbet, Jeunes filles au bord de la Seine, 1857

Eugene Delacroix, Portrait of Georges Sand, 1838

Paul Gauguin, Adame et Eve, 1902

Renoir, Young girl with fan, Renoir (esterno alla mostra)

ALTRE FONTI OGGETTO DI STUDIO:

FILM IN LINGUA ORIGINALE:

Spezzone del film su CROMWELL: TO KILL A KING

CASTAWAY di Robert Zemeckis;

FRANKENSTEIN

Visita guidata in lingua inglese alla mostra "Gauguin e gli impressionisti" di Palazzo Zabarella, a Padova, il 18 Dicembre

Modelli di recensioni di film (Romeo and Juliet di Zeffirelli)

Simulazioni per le PROVE INVALSI prese dal sito del MIUR e della Oxford University Press

Newsletter Zanichelli per reading comprehension livelli B1 e B2

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Lia Di Menco

.....

In rappresentanza degli alunni

Chiara Larese.....

Noemi Zingales.....

FILOSOFIA
Docente: **Danilo Iannazzo**
Ore settimanali: **2**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe, composta da 10 alunni e presenta un livello mediamente sufficiente. In alcuni casi, nonostante il clima estremamente positivo di disponibilità, collaborazione e partecipazione al dialogo educativo, le competenze di base non risultano del tutto convincenti. Se da una parte alcuni hanno mostrato un impegno sufficiente nello studio a casa, altri invece hanno dimostrato poca costanza. Durante il percorso si sono avvicinati tre insegnanti di filosofia per cui il rendimento e la comprensione della disciplina è stato inficiato da tale discontinuità

Andamento didattico

Il piano didattico è stato finalizzato al rafforzamento e alla valorizzazione delle competenze già presenti e all'acquisizione di quelle che, in certi casi, sono risultate insufficienti a tracciare un orizzonte concettuale in cui collocare gli autori e le tematiche trattate. L'obiettivo è stato quello di incoraggiare la riflessione e sviluppare una capacità critica nello sviluppo delle linee generali della disciplina.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale attraverso una partecipazione attiva della classe per cui sono stati sollecitati gli interventi in classe attraverso discussioni guidate tali da rendere più attivo ed efficace il processo di apprendimento della disciplina.

Mezzi utilizzati

Appunti, fotocopie, dispense fornite dall'insegnante.

Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni sono state svolte tutte nella sede succursale presso le aule della sede centrale di Via Garibaldi

Criteri e strumenti di valutazione.

Le conoscenze e le competenze raggiunte sono state verificate per lo più attraverso verifiche orali e scritte per sviluppare le capacità di sintesi e riflessione scritta.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi stabiliti nel piano annuale di lavoro sono stati sufficientemente raggiunti.

- Utilizzo del lessico adeguato
- Contestualizzazione delle questioni filosofiche
- Comprensione delle radici dei diversi pensieri e correnti, gli orientamenti e le finalità
- adeguare il sapere filosofico alla comprensione della realtà anche contemporanea
- la fondamentale e intrinseca interdisciplinarietà della filosofia.

Belluno, 15 maggio 2019

Il docente
Danilo Iannazzo

.....

FILOSOFIA - PROGRAMMA SVOLTO

HEGEL:

- i cardini della filosofia hegeliana
- la fenomenologia dello spirito
- la coscienza infelice
- le forme dell'eticità
- il confronto con Kant e la ragione legislatrice

SCHOPENHAUER:

- analogie e differenze con la filosofia kantiana
- il mondo come volontà e rappresentazione
- spazio, tempo e causalità
- la volontà e il dolore
- le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD:

- filosofia ed esistenza dell'individuo
- la critica all'idealismo
- il primato del singolo e la scelta
- gli stadi esistenziali
- la possibilità e l'angoscia
- dalla disperazione alla fede: il cristianesimo come paradosso e come scandalo

FEUERBACH:

- destra e sinistra hegeliana
- l'eredità di Hegel
- tra antropologia e naturalismo
- il problema dell'alienazione
- la teologia è antropologia

MARX:

- materialismo storico e materialismo dialettico
- il rovesciamento della dialettica
- il problema dell'alienazione
- analisi critica del capitalismo

NIETZSCHE:

- le fasi del pensiero di Nietzsche
- la nascita della tragedia
- la critica delle verità tradizionali
- la morte di Dio
- il nichilismo
- l'oltreuomo e la volontà di potenza

FREUD:

- la nascita della psicoanalisi
- il caso Anna O. e lo studio sull'isteria
- la struttura della personalità: le due topiche freudiane
- l'interpretazione dei sogni
- lo studio della sessualità

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

- Horkheimer e Adorno, la critica al concetto di "industria culturale"

Belluno 15 maggio 2019

Il docente
Danilo Iannazzo

In rappresentanza degli alunni

Noemi Zingales.....

Chiara Larese.....

STORIA DELL'ARTE
Docente: **Nicoletta Comar**
ore settimanali: **3**

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe ha sempre dimostrato un discreto interesse per la materia, anche se i risultati nella media non sono mai stati particolarmente brillanti. Durante il triennio molti degli alunni hanno fatto progressivi miglioramenti; l'attenzione in classe è stata mediamente buona, le attività extracurricolari sempre partecipate. Nell'ultimo anno, però, si è osservato un generalizzato calo di impegno.

Il profitto risulta comunque discreto o sufficiente per tutta classe. Rari e riferiti solo ad alcuni moduli sono stati i risultati più che buoni. Tale disomogeneità è da imputare a una maggiore o minore applicazione nello studio individuale domestico, oltre alle intrinseche capacità dei singoli alunni.

La preparazione con cui la classe viene presentata all'esame risulta complessivamente adeguata anche se i moduli svolti sono stati di minor numero e meno approfonditi rispetto a quanto programmato, a causa della concomitanza delle ore di lezione con altre attività quali progetti, UDA, viaggi di istruzione, simulazione di prove, assemblee, attività di orientamento, ecc.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate, allo scopo di coinvolgere attivamente gli allievi nella lettura e "scoperta" delle specificità dei movimenti, artisti e opere presi in esame. Durante le lezioni sono state fornite le indicazioni metodologiche necessarie a svolgere in autonomia l'analisi e la schedatura di opere e autori. Ogni volta che se ne presentava l'occasione sono stati fatti collegamenti con altre discipline (soprattutto italiano, storia e filosofia).

La maggior parte degli argomenti è stata presentata con l'ausilio di lezioni in power point o comunque sequenze di immagini espressamente preparati dalla sottoscritta. Sono stati utilizzati anche spezzoni di film e documentari, per variare le lezioni ma anche per sottolineare come nel '900 le fonti si arricchiscano anche di questi materiali e documenti.

Mezzi utilizzati

Oltre all'aula della classe, è stata utilizzata la Biblioteca o altre aule fornite di proiettore. Per lo svolgimento del programma e la scelta del materiale iconografico da analizzare in classe è stato fatto costante riferimento al libro di testo adottato: *Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'Art Nouveau ai giorni nostri.*, vol. 5, terza edizione, versione gialla, Ed. Zanichelli, 2012.

Spazi del percorso formativo

Aula scolastica, siti visitati durante le lezioni fuori sede e viaggio di istruzione.

Tempi del percorso formativo

Quadro orario settimanale: 3 ore. Ore effettuate al 15 maggio: 76

Criteri e strumenti di valutazione.

Nel corso dell'anno sono stati svolti sia test scritti sia verifiche orali: la valutazione è confluita nel voto finale orale, come previsto per la disciplina. E' stata adottata la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento di Storia dell'Arte.

Obiettivi raggiunti

Cognitivi: al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni dimostra di conoscere le personalità di spicco e i caratteri peculiari dei principali movimenti dell'espressione artistica del Novecento; la capacità critica e di collegamento con altre materie è sufficiente solo per una parte della classe.

Operativi: la classe nel complesso dimostra di saper analizzare con lessico adeguato le opere d'arte prese in esame, di saperne individuare i principali caratteri iconografici e formali, facendo i necessari riferimenti allo stile dei singoli artisti e alla cultura dell'epoca. Va segnalato, però, che permangono in alcuni alunni difficoltà espressive e linguistiche, soprattutto nelle esposizioni orali.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Nicoletta Comar

STORIA DELL'ARTE - PROGRAMMA SVOLTO

Postimpressionismo: definizione e caratteri generali; analisi di alcune opere di **P. Cezanne** (*Casa dell'impiccato, Montagna Saint Victoire*); **V. Van Gogh** (*I mangiatori di patate, Ritratto di Pere Tanguy*, le opere giapponesi); **P. Gauguin** (*Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?, Il Cristo giallo*); **G. Seurat** (*Una domenica a la grande jatte, Il circo*)

Avanguardie storiche: periodizzazione e definizione del termine

- I Fauves:** il Salon d'Autumn del 1905; origine del termine
 - H. Matisse:** vita e opere (*Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, La musica*)
- Espressionismo: Die Brucke:** origine e caratteristiche generali del gruppo; il manifesto del 1906;
 - E. Kirchner:** vita e opere (*Cinque donne per strada, Strada a Berlino, Due donne per strada*)
- Cubismo:** caratteristiche generali e periodizzazione
 - P. Picasso:** vita e opere (*Demaiselles d'Avignon, Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata*)
 - G. Braque:** vita e opere (*Case all'Estaque, Le quotidien. Violino e pipa; Violino e brocca*)
- Futurismo:** caratteristiche generali; lettura e commento di brani del *Manifesto del Futurismo* di F.T. Marinetti;
 - U. Boccioni:** vita e opere (*La città che sale, Stati d'animo 1 e 2, Forme uniche della continuità nello spazio*)
 - G. Balla:** vita e opere (*Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti; Velocità astratta; i vestiti e la casa futurista*)
- Dadaismo:** caratteristiche generali e periodizzazione;
 - M. Duchamp** e il *ready made* (*Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.*);
 - M. Ray** (*Cadeaux, Violon d'Ingres*)
- Surrealismo:** caratteristiche generali e periodizzazione; lettura e commento di brani del manifesto di A. Breton
 - R. Magritte:** vita e opere (*L'uso della parola, La condizione umana, L'impero delle luci*)
 - S. Dalì:** vita e opere (*Apparizione di un volto e fruttiera, La persistenza della memoria*); Dalì e Hitchcock: scene da *Io ti salverò*
 - M. Ernst:** tecniche sperimentali; opere (*La vestizione della sposa*)
- Astrattismo:** significato del termine e caratteristiche generali
 - Der Blaue Reiter:** caratteristiche e storia del gruppo
 - V. Kandinskij:** vita e opere (*Il cavaliere azzurro, Coppia a cavallo, Cortile del castello di Murnau, Impressioni, Improvvisazioni, Composizioni, Alcuni cerchi*)
 - P. Mondrian:** vita e opere (*Mulino al sole, Serie degli alberi, Composizione n. 10, Composizione n. 11*)
- Nuove tecniche espressive nelle avanguardie:** fotomontaggio, collage, frottage, ready made, grattage, decalcomania

Il Bauhaus e la nascita del design industriale: storia e caratteristiche della scuola

- W. Gropius** (*Sede del Bauhaus a Dessau*)

Ritorno all'ordine: cenni su Valori Plastici e Metafisica

- G. de Chirico** (*Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora*)

Margherita Sarfatti e il Novecento Italiano: cenni su storia e caratteristiche del movimento

- M. Sironi** (*L'Allieva*)

Tendenze artistiche del secondo dopoguerra:

Informale in Europa: caratteristiche e contesto socio-culturale

J. Fautrier: vita e opere (*Ostaggio n.21*)

A. Burri: vita e opere (*Sacco e rosso, Cretto nero*)

Espressionismo astratto negli USA:

Action painting: J. Pollock: vita e opere (*Pali blu*)

Pop Art: caratteristiche ed etimologia del termine

R. Hamilton (*Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?*)

A. Warhol: vita e opere (*Green Coca Cola bottles, Marilyn Monroe*)

Nel corso dell'anno la classe si è recata a Ferrara, Palazzo dei Diamanti, per visitare la mostra *Courbet e la natura*.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Nicoletta Comar

In rappresentanza degli alunni

Noemi Zingales.....

Chiara Larese.....

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

Docente: **Nicoletta Furnari**

Ore settimanali: 6

1. Relazione finale
2. Programmazione didattico-disciplinare

1. RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe ha risposto in modo adeguato alle proposte didattiche raggiungendo un livello di preparazione buono. Il profitto finale per la maggior parte degli allievi ha permesso di portare a termine i progetti prefissati anche se, a volte, si sono verificati dei rallentamenti.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme e regolamenti gli studenti hanno dimostrato un livello di correttezza quasi sempre corretto nei confronti del docente e dei compagni in genere.

Obiettivi raggiunti dalla classe

La classe ha partecipato con impegno ed interesse al dialogo educativo collaborando con il docente e confrontandosi costantemente sulle modalità e strategie per raggiungere al meglio gli obiettivi prefissati.

In riferimento agli obiettivi concernenti le conoscenze e le competenze tutta la classe è riuscita a raggiungere gli obiettivi stabiliti.

Un discreto numero di allievi ha dimostrato capacità operative conformi alle richieste di analisi e di rielaborazione dei contenuti, abilità critiche e di collegamento sapendosi orientare in modo autonomo rispetto alle tematiche proposte.

La preparazione della classe nel complesso può considerarsi più che buona.

Criteri metodologici e strumenti didattici adottati

Gli alunni sono sempre stati coinvolti nell'azione didattica e resi partecipi circa il conseguimento degli obiettivi che sono diventati strumenti di lavoro in relazione continua con gli argomenti proposti.

Le lezioni si sono svolte alternando momenti di spiegazione teorica ad esemplificazioni e applicazioni pratiche.

Sono stati utilizzati software grafici, Illustrator, Photoshop, Indesign, Premier anche con l'utilizzo della sala posa, fotocamera e tavolette grafiche.

Verifiche e tipologie delle prove utilizzate

Le verifiche sono state svolte principalmente su prove progettuali. Durante l'anno scolastico e precisamente nel secondo periodo pentamestre, sono state svolte le due simulazioni di seconda prova date dal Ministero.

Criteri di valutazione

Le valutazioni hanno avuto le finalità di quantificare ed informare l'alunno circa il grado di abilità raggiunta. Le valutazioni del profitto si sono basate quindi sui seguenti aspetti:

livello di partenza dell'alunno;

conoscenza degli argomenti;

abilità nell'utilizzare le conoscenze;

acquisizione di competenze nelle varie simulazioni.

Gli obiettivi minimi richiesti sono stati:

analisi e progettazione degli argomenti trattati, rispettando iter progettuale, dal brief, allo storyboard fino layout;

padronanza della terminologia appropriata, dell'uso delle attrezzature specifiche, conoscenza dei software grafici e di montaggio, tecniche di videoriprese e registrazioni audio.

Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono tenute nel laboratorio multimediale dell'istituto. Il quadro orario settimanale è stato di sei ore. I moduli sono stati svolti secondo tempi congrui ed omogenei; generalmente con scadenza mensile anche se si sono verificati ritardi delle consegne.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Nicoletta Furnari

.....

**DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
PROGRAMMA SVOLTO**

2.PROGRAMMAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE

Modulo 1: Brief, prodotto, media, target, area di mercato, distribuzione, concorrenza, promessa.

Modulo 2: La stesura del soggetto, dello storyboard (Rubamatic, Animatic, Photoboard), la sceneggiatura, palinsesto, doppiaggio.

Modulo 3: I sei media: realizzazioni di video, audio, giff, animazione e grafica per comunicazioni pubblicitarie e artistiche. (tv, radio, stampa, affissioni, cinema, web e internet)

Modulo 4: Le figure retoriche: approfondimenti di grafica tradizionale, web e cartacea.

Modulo 5: Progettazioni grafiche: loghi, formati cartacei pubblicitari.

Modulo 6: Studio del soggetto.

Modulo 7: Le fasi e le caratteristiche del percorso progettuale, brief, rough e layout.

Modulo 8: Le inquadrature e la carellata.

Modulo 9: Struttura di uno spot commerciale e no profit.

Modulo 10: Trailer.

Modulo 11: Grafica per il web, banner (cic).

Modulo 12: Il videoclip musicale.

Modulo 13: Video di presentazione di ASL e book dei progetti svolti nelle collaborazione con Enti del territorio.

Modulo 14: Realizzazione del book interattivo e video presentazione interdisciplinare con laboratorio audiovisivo multimediale.

Approfondimenti pratici di grafica multimediale collegati al percorso di ASL.

Applicazioni pratiche sui seguenti temi trattati
(software utilizzati illustrator, photoshop, indesign e premier)

Video sul tema della guerra.

Realizzazione logo Catullo restyling.

Restyling immagine coordinata, logo e manifesto, per scuola infanzia A. Cairolì di Belluno.

Progettazione del proprio avatar con applicazione su biglietto di ricorrenza.

Animazione avatar, e banner per CIC (Centro di ascolto).

Progettazione video sul tema "Energie rinnovabili"

Prima simulazione di seconda prova sul tema "La sinestesia".

Animazione dei mosaici per progetto "Etwinning".

Seconda simulazione di seconda prova "La fine della prima guerra mondiale".

Realizzazione di un videoclip musicale.

Progettazione del portfolio multimediale interattivo.

Belluno, 15 maggio 2019

La docente
Nicoletta Furnari

.....

In rappresentanza degli alunni

Larese Chiara.....

Zingales Noemi

LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Docenti: **Gianfranco Grossi, Eleonora Sarasin**

Ore settimanali: **Gianfranco Grossi n. 4 – Eleonora Sarasin n. 4**

1.RELAZIONE FINALE

Profilo della classe e andamento didattico

La classe 5LM è composta da 5 maschi e 5 femmine. Gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento corretto e quasi sempre adeguato nei confronti dei docenti. La classe partecipa con discreto impegno ed interesse al dialogo educativo collaborando con i docenti. Alcuni allievi dimostrano capacità operative conformi alle richieste di analisi e di rielaborazione dei contenuti, abilità critiche e di collegamento sapendosi orientare in modo autonomo rispetto alle tematiche proposte e alle richieste della committenza. Qualche allievo presenta delle incertezze, ma se guidato, riesce comunque ad esprimere considerazioni adeguate all'interno dei percorsi proposti.

Obiettivi raggiunti dalla classe

L'obiettivo principale ha riguardato la capacità di gestire la progettazione video, con conoscenza, competenza, responsabilità nel raggiungere il fine programmato, rispettando le regole compositive, della coerenza nei contenuti, fino alla realizzazione del layout video con strumentazioni video, fotografiche e i software multimediali (Photoshop, Illustrator, Indesign, Sketchup e Premiere) necessari al montaggio audio-video e alla grafica. Sono state acquisite le capacità per realizzare un prodotto video-grafico completo e coerente al tema dato. L'intero gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi minimi disciplinari.

Criteri metodologici e strumenti didattici adottati

Il programma è stato svolto attraverso lezioni frontali; revisioni individuali dei progetti video; analisi individuali per verificare le fasi progettuali a seguito, appurando la presenza del Brief (analisi dei contenuti), la stesura del soggetto e della sceneggiatura; del Rough (percorso progettuale sulla visualizzazione delle idee, visual, font, storyboard, equilibrio, con linee di forza, prove colori); del Layout (definitivo del progetto con impostazione del formato stampa, formato video, risoluzioni, animazione, colori RGB, CMYK, cartacea o web, e collegamenti).

Verifiche e tipologie delle prove utilizzate

Le verifiche sono state eseguite attraverso lo svolgimento di progetti sviluppati singolarmente o in gruppo, con regolari revisioni in itinere, correzione individuali del brief, del rough, con storyboard e layout, interrogazioni orali consistenti nell'esposizione dei progetti, con relative motivazioni sulle scelte progettuali apportate, utilizzo delle griglie di valutazione concordate ad inizio anno nella riunione di dipartimento.

Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte in aula e in laboratori vari, solo a partire da febbraio nel laboratorio multimediale. Il quadro orario settimanale è stato di otto ore. I moduli sono stati svolti secondo tempi congrui, tranne sul finale dell'anno quando la programmazione ha subito lievi ritardi.

Criteri e strumenti di valutazione

Le valutazioni hanno le finalità di quantificare ed informare l'alunno circa il grado di competenza raggiunta. Le valutazioni del profitto si sono basate quindi sui seguenti aspetti:

- livello di partenza dell'alunno
- conoscenza degli argomenti
- abilità nell'utilizzare le conoscenze
- acquisizione di competenze nelle varie simulazioni

Gli obiettivi minimi richiesti sono:

- conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati
- padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale.

Mezzi utilizzati

Le lezioni si sono svolte alternando momenti di spiegazione teorica ad esemplificazioni concrete. Sono stati utilizzati: il proiettore video, computer con software grafici e di video editing.

Fotocamere, microfoni, tavolette grafiche e quant'altro a disposizione della scuola a livello di attrezzature per il video e la grafica.

Riviste e fotocopie di supporto, materiale on line.

Criteri di valutazione utilizzati

Riferimento POF e programmazione di dipartimento.

Belluno, 15 maggio 2019

I docenti

Gianfranco Grossi.....

Eleonora Sarasin.....

**LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
PROGRAMMA SVOLTO**

2.PROGRAMMAZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE

1 MODULO: IL PROGETTO MULTIMEDIALE

- Approfondimenti pratici con grafica tradizionale e multimediale.
- Uso di vari programmi specifici: Photoshop, Illustrator, Indesign, Premiere, Sketchup, Dreamweaver.
- Progettare video commerciali e no-profit.
- Progettare un'azione pubblicitaria sapendo scegliere il canale media adeguato all'obiettivo aziendale.
- L'audio in presa diretta: tecniche di realizzazione
- La colonna sonora: gli elementi di cui si compone la colonna sonora

2 MODULO: STRATEGIE PUBBLICITARIE

- La multimedialità e i concetti fondamentali: mass media e new media, dall'analogico al digitale, animazioni, prodotti video, ipertesto e interattività.
- Pianificazione e sviluppo della comunicazione multimediale: scelta del canale media adeguato all'obiettivo aziendale.

TERZO MODULO: LE NUOVE TECNOLOGIE E IL WEB

- Progettazione per il web: fase pre-progettuale, brief, analisi, concetti di base per il web, introduzione al linguaggio html, impostazioni e grafica di una pagina web, mappa di un progetto web.

QUARTO MODULO: TIPOLOGIE DI PRODOTTI

Fasi di lavorazione, caratteristiche linguistiche, tipologie e mercato dei seguenti ambiti realizzativi:

- L'animazione nella pubblicità.
- L'animazione nelle sigle tv.
- Realizzazione di modelli tridimensionali come scenografie per video e uso del croma key.

QUINTO MODULO: DISCIPLINE AUDIOVISIVE

Ideazione sviluppo, pensare e scrivere per cinema e l'audiovisivo: il concept/logline, il tema; le motivazioni di regia; la sinossi; il soggetto; il trattamento; la sceneggiatura.

Presentazione orale del progetto audiovisivo.

La preproduzione: lo spoglio della sceneggiatura, il piano di produzione, il piano di regia, casting e prove con gli attori.

La produzione: la grammatica della ripresa video in relazione al montaggio.

La postproduzione: il montaggio video, i titoli.

Accenni di storia del cinema: nascita del cinema e il suo sviluppo storico, i generi cinematografici, i principali autori, le avanguardie. Analisi metrica e stilistica di una pellicola contemporanea.

SESTO MODULO: IL BOOK DIGITALE

- Realizzazione di un book digitale che contiene la selezione dei lavori migliori realizzati durante l'anno. Utilizzo del software Adobe Indesign moduli interattivi e multimediali.

ESERCITAZIONI PRATICHE UTILI ALLA TRATTAZIONE DEI TEMI AFFRONTATI

- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ANIMAZIONI DI DIPINTI
- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ANIMAZIONE SULLA PRIMA GRANDE GUERRA
- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUL RISCALDAMENTO GLOBALE TECNICA DEL STOP-MOTION:
- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA SIGLA TELEVISIVA
- REALIZZAZIONE DI MODELLO TRIDIMENSIONALE E INSERIMENTO DI VIDEO ALL'INTERNO CON TECNICA CROMA KEY
- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PORTFOLIO MULTIMEDIALE INTERATTIVO
- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI VIDEO TURISTICI PER LA CITTÀ DI BELLUNO
- VIDEO: REALIZZAZIONE DI UN VIDEO AUTORITRATTO
- VIDEO: REALIZZAZIONE DELLA PUNTATA PILOTA DI UNA SERIE WEB A PARTIRE DA UN'IDEA ORIGINALE (LA SCRITTURA, LO SVILUPPO, LA PRODUZIONE audio-video, LA POST PRODUZIONE)

Belluno, 15 maggio 2019

I docenti

Gianfranco Grossi.....
Eleonora Sarasin.....

In rappresentanza degli alunni

Chiara Larese

Noemi Zingales